

Da Gennaio 1814 a tutto
Dicembre dello Anno

Conto di Lavori ad uso di Galegnani fatto con ordine
84 Direttore della
Roma a tutta
Battista Pinchart
come appresso.

1814
L. 11
11. 5

21
42

ni de
della
medici
quali
vanti
formate
regali
mezzi
paloni
di ram

Feb 2018 fatto di nuovo numero 114 taban. y. 1814

85

Da Gennaio 1814 a tutto
Dicembre dello Anno

Conto Di Lavori ad uso di falegnami fatti con ordine
dell' Illmo Sig. Cavalier Lethier Direttore della
Reale Accademia di Francia in Roma a tutta
roba, Speze, e fattura Di Gio: Battista Pinchart
Capo maestro falegname, e Sono come appresso.

C Prima

Per aver racchiuso con regole i vani di
due finestre nel muro dell' orto della
Barcheria a capo la Villa medicea
per impedire che vi s' introducessero
le Persone, scavalcando i detti vani,
come erafi riconosciuto accaduto, e formato
una portala di legno con i detti regole,
lavorate, pulite, messe assieme a mezzo
a misura, lunghe Stessi assieme palmi
13½ e fermate nel muro con di ram-
pini a costo del mastro di valata

Per aver fatte di nuovo numero 14 telari y usi

di Signor Perfionati architetto di albuccio
ordinario lavorato, pulito, nappi all'incisa
d'anima incollati, incastrati, larghi
di regole $\frac{1}{2}$ con traversa nel mezzo, lar-
gi, ragguagliati l'uno palmi 5 all'
ragguagliati l'uno palmi 7. 19

Per aver preso numero 26 Tolan dell'acade-
mia Sicula ai sopraddetti disegni
e darli alle misure, che si volevano
con aver dato giunta di alcuni, per
ingrandirli, altri scortarli, e restringerli
con fattura delle anime, e alcuni di stoffe
per nuovo ordine di disegni due volte
visibili, e alcuni di stoffe, e ricollati, si scelerà, 6. 20

Per il tempo di Nove cinque giornate
di un uomo impugato in fare e lav-
re occorrenti per la solita opposizione
degli oggetti di arte, trasportarli dov'è
liquami, formarsi delle corone ai quadri, ed.

Dattarsi a giudizio degli ordini, con fuffa
di bajocchi 47 Di. Chesi 11. 21

Porto Dello della
Branchea

Per aver riattato il Tasto della Porta della
Cucina nel fabbricato annesso all'orto
suddetto a fattori di muro una travo-
za di albuccio ordinario, lavorato, pu-
lito, incollato, lunga Palmi 14 lar-
ga palmi 1. Chiodata 20

Per aver riattato l'arco d'Arco della Porta
che mette alla Standa della Sordana
dell'acqua, nell'altro fabbricato esistente
in detto orto a fattori di muro del
travaso di terra di Castagna lavorato
pulito, lungo Stadi 8 palmi 6 lar-
ga l'una Palmi 1. ripartibile e chiodata
una fascia, e chiodata due bandelle ordinarie
con bisognare e fatto andar bene 21

Per un formato di riparo al Sorroggino
 Visto la posizione, che fu prospetto al
 Palazzo dell'Accademia incontro il Palazzo
 d'ingressi, che induce a venire ad ingressi
 fra la via detta di S. Bastianella, che
 le quali sono ad ora in appello si
 è estratto il muro, per impedire stabil-
 mente un tale inconveniente, formato il
 riparo sopraccennato con vari travicelli che
 sono: si valute

= Ultima Standa =

- = Nella Sinistra Del Palazzo, che =
- = collegata il lato Sinistro del =
- = Palazzo Dell'Accademia, e mette =
- = alle Stande di Signori =
- = Pensionati =

Per aver ritratto il Tuffo Della Porta d'ingressi
 e fatto andar bene le inchiodature de' mazzuolini
 Per aver fatto di nuovo due tavole di travertino in
 un vano nella galleria del muro di alba-
 co ordinario lavorato, pulito, lungo, stile adorno

Palme dei larghi Palme 1. con Palme 6. di
 regola Sotto, che le Sorroggino, pulite, che
 Date

Per aver fatto di nuovo un attaccapanni
 lavorato, pulito, lungo Palme 6. con nume-
 ro 6 cantelle, lavorato, pulito, conservato,

= Anche al Numero 18 =

Per aver fatto di nuovo una tavola che
 forma cantoniera in un angolo di
 detta, di albucco lavorato pulito con
 suoi regoli Sotto, che le Sorroggino, che
 Date

Per il tempo di giornate molte si è concesso
 impiegati in eseguire disegni altri lavori
 di raccomandazione in S. Standa

Per aver fatto di nuovo quattro tavole
 sopra le finestre di albucco ordinario
 lavorato pulito, con avere riportate le fatte

Di questi lavoro puliti, decorate con gettate
lunghe felle adorne i palmi 23 larghe Palmi
li punti, e fermate in opera con stame b.
ovovino a costo del maestro. Segue nallato
Dei altri Carole fonda Della Casa, con
stame riposta una, e li altre ingrandite
Di Carole alle misure conveniente all'uso
che sono profane, e felle ovovino, e per
una parte del maestro imposta assieme. 2. 00

Per aver accomodate un letto a fanghi in
Vila Nova 30

Per aver fatto di nuovo numero li Carole da
letto, lunghe 1 una Palmi 9 larghe alle
una Palmi 6. e alcune ordinarie, lav
vate, pulite. 1. 00

Per aver fatto di nuovo numero cinque Casse,
una delle quali di uovo, e li altre di altro
cio ordinario, compilate Del giro di Sporda,
fonda, e riposte lavoro, pulite, messe
assieme a casa delle quali una fonda
quadrata, e li altre una di quadrata

Palmi 10. una di quadrata Palmi 10. una
di quadrata Palmi 10. di una di quadrata
Palmi 22. e mescolati li animali, degli
occhiali a vite, e li altri a legna e costo
Del maestro di salutare assieme. 3. 00

Per aver spedito a basso degli ordini diversi
quasi nallamente alla Biblioteca, che costi
Durante il tempo scorso li salutare. 10

Storia di Monsieur
Courtaine

Per aver fatto di nuovo due Palmi Da' libri
re li punti, lavoro puliti, messi alle
me, e anima, fermate con ovovino
a costo del maestro e due Carole,
e addingrate alcuni lavori occhiali, li
salutare assieme. 1. 40

Storia al Numero 14

Per aver fatto di nuovo il fuso al caso di casa
fermate a bella giusta col Comandante a legna. 4. 10

lavori fatti, stabilizzati, con funi, sportelli dentro
 all'orlo, puliti, mischiati assieme ad anima, in
 olio, e stucco ordinario, con l'avoro nel
 nido, e spicchi alle Luce di tarolo
 ordinario, lavoro fatto mischiato a fondo
 lungo, lavoro di p. alto lavoro e lavoro con
 lavoro di pajo e gancetti. Del mastro
 con lavoro di avo tagliato a pezzi di
 forata il lavoro del 2° Tommaso

11. 71

Per aver fatto di nuovo la copertura degli
 agrumi, condiziona il tempo occorrono di
 valute

62

Per essere andato alla regina alle terme due
 volte il maestro con il garzone per ritoccare
 ore bisognava il tutto al vano della porta
 che ripara al botolo dell'acqua, che viene
 alla villa di condiziona il tempo occorrono

63

Per aver fatto di nuovo una casa con
 posto con due giri di fondo, fondo e
 spicchi con una cornice, in quadrato

64

del 23. e portate in Dogana 1. 71

Per aver fatto di nuovo dei fusti di rovere
 e di allumini e lavoro di albano in
 terzate, lavoro, puliti, legati in catena, e
 collegati con lavoro a fuso in quadrato
 lavoro 180. con lavoro del Canale per
 la tavola di ditta e pagato del proprio il
 posto al fucina, per trasportare

10. 72

Per aver fatto di nuovo una cornice per un
 basso rilievi con una cornice per
 il vetro

65

Per aver fatto di nuovo una palla d'indalca
 ed composta di spicchi, fondo, e copricchio,
 in quadrato lavoro 184. con due tra
 verso fatto e sopra chiodate, impiccate
 e lavorate di carta di valute

10. 73

Per aver fatto di nuovo un altro dalla simile
 per un ritratto

74

Per aver fatto di nuovo una tavola grande
 da dipingere, impiccate con gesso e impiccate

10. 74

Simile Simile alon Della Coda n. 10
 Per aver fatto di nuovo un rotolo, che comprese
 l'incollatura, fittura, e carti: si valuta n. 10
 Per aver fatto di nuovo simile un rotolo gran
 di lungo l'altezza 18. di diametro palmi
 1. di valuta n. 10
 Per aver fatto di nuovo la folla di detto, con
 folla del giro di spande, fondo, e copri-
 chio in quadrato Palmi 30. s. 60
 Per aver schiodato disegni quadri, rotolati
 in più volte, comprese la carta, fittura,
 di incollatura si valuta 1. 20
 Per aver fatto di nuovo una folla per
 disegni, compresa l'incollatura in quadrato
 Palmi 160. s. 60
 Per averla foderata di carta, ed impo-
 state 30
 Per aver incollato e disegni 20
 Per aver fatto di nuovo in carta una 10

Controfondo in quadrato palmi 70 n. 20
 Per tanti spessi del proprio per rotoli
 di carta 15
 Per aver disfatto il rivestimento del dipinto
 nel, e rimesso il tutto nella quadratura,
 compreso il tempo occupato si valuta 1. 20
 Per aver fatto di nuovo una grande cella
 per ordine del Sig. Direttore 20
 Per aver rattato nei soffitti delle stanze
 del piano superiore, che trovansi rovinati
 in più parti, con aver fatto di
 nuovo l'incollatura al tuo di detto, nelle
 ad una di detto e copri, avri. D'alt
 altra scomodato i bogetti di folla, fittura
 di nuovo di foderatura, fittura, e rimessa
 in opera 4
 Per aver schiodato disegni quadri, e fatti di
 nuovo una folla di l'altezza compresa di
 di fondo, fondo, e copri, compresa l'incollatura, quale sopra 10

- Effettuare a cura in quadrato Saloni & C. — 11. 70
 Per aver fatto di nuovo una palla da
 morto per S. Adama' & Conf. — 1. 00
 Per aver fatto di nuovo, e chiodato, quadrato
 Saloni & C. di sette sopra una persona
 al No. 12. portati in opera, e fatta verni-
 ciare a costo del No. 12. — 30
 Per aver rattato il Telaro Della finestra
 in S. Andrea, e rimesso i travi greggi
 sotto — 10

= Stanza Della Guardarobbe =

- Per aver rattato il Telaro Della finestra,
 inchiodato, e riformato le travi
 chiodato due quadre di ferro e stucco
 la sotto la travi con gesso — 10
 Per aver fatto di nuovo numero 4 quadre
 di no. 12 per disegnarle — 30
 Per aver fatto di nuovo due Tavolini composti
 con per di spione, sperechio, e tiratori, & C. — 30

- Pied. intabate, uno di nono lungo P. 13
 largo P. 11. e uno di albuccia lungo P. 14 1/2
 largo P. 12. il tutto lavorato pulito, e abilitato, — 7
 Per aver messo in opera la apertura degli
 agrumi, e confidato il tempo occorrente
 e la spesa di libri tre di gesso di
 ratato — 1. 00
 Per aver rattato il Castello del valore della
 Villa Medici, sopra la Porta del munito
 via Pinciana, e messo, chiodato, rimesso
 travi di zela, d'arte, e misurati — 20
 Per aver rattato due ripoggetti in più sotto
 il pollajo, confidato il tempo occorrente
 e la spesa di libri di ratato — 40
 Per aver fatto, e consegnato al curatore
 dell'Accademia Medica S. Tommaso
 lavorato, pulito, da una parte che for-
 mano la soffitta sotto il pavimento
 della nuova Loggia sopra il giardino
 della S. Tommaso di No. 12. accenti — 30

la stanza del bagno, nel Palatino dell'
 cucina formata per il nuovo detto
 lungo stile all'uno Palmo 118. 4. 13

Per il cofa e congnate simile al mantone
 due Covrilli e il nuovo Tetto, che
 ricopre la detta Loggia, lavorati a squa-
 cia, puliti da due parti, lunghi stile
 all'uno Palmo 30 1. 05

Per averi tassate con tavole di allucio ordina-
 rio, lavorate, pulite, lunghi stile Palmo 14
 lunghi palmo 15 chiodati 05

Per aver fatto di nuovo il Telaro di una delle
 finestre nel fabbricato ora ora la Cappella
 di S. Gaetano a capo la villa nuova con
 due sportelli dentro di piana di castagno,
 lavorati, puliti, Martellati a tutta grossura
 nella Dama di acciaio incollati lungo
 Palmo 16, alti P. 7 11. 25

Per aver fatto di nuovo il Telaro di piana
 simile a tutta grossura lavorati puliti
 con sportelli, lungo Palmo 14, alti 10. 55

Palmo 6, per altro vano di finestra 2. 61
 Per aver fatto e congnate numero 10 modelli
 per la stanza di S. Gaetano di Castagno,
 lavorati, puliti, Martellati, lunghi l'uno
 palmo 24 05

Per aver montati in più siti ora bisognano
 la Scala di legno nel fabbricato sopra men-
 cato, con sportelli il tempo necessario, e la
 Spessa di S. Gaetano di ordine 05

Per il Telaro fatto di nuovo alla finestra
 che dà lume al nuovo bagno simile a
 piana di castagno, lavorati, puliti, Martel-
 lati, con due sportelli dentro di
 piana simile a tutta grossura, maffa
 all'uno ad avino lungo P. 7, alti P. 7 05

Per aver fatto di nuovo il portafuori
 delle due porte di allucio ordinario, l'uno
 e puliti con sportelli di travaso, e
 sportelli di ordine 05

Per aver fatto di nuovo un lavapatti con
pelle del Peloro, fascia interna in tela
rota sua. Pisci e regali lungo Pel
no 1/2 largo Peloro 2 1/2 alti Peloro
1/2 di velluto. ----- 1. 50

Per aver fatto di nuovo una Tavola
intagliata per disegnar lungo Peloro
1/2 largo Peloro 1. ----- 3. 5

Per aver fatto di nuovo un Pisto per il
Professore Vultori dell'Accademia
Mondina acquisto ----- 20

Per aver formato in parte col legname
del marmo di alcuni ordinato, lavoro
to parte di in parte col legname di
Cassa ridotta a misura da 1/2 di 1/2
per reggere le moli composte di grandi,
fianco, fondo, copricchia e sportelli in fac
culta che si legname del marmo in quare
te P. 211 e quelle di Cassa in quadrato
P. 131 di velluto. ----- 14. 27

16. 40

Per tanti spessi del proprio per aver fat
to per il Sal. Chianca il giardino per ----- 20

Per aver fatto di nuovo due sportelli in
due Peloro maestri di finitura e Piana
di pannello lavoro parte bellissimi, neri
e l'uno di anima, incollati e tela grossa
1/2 e galleggianti nel Peloro maestro lungo
1 uno Peloro 1/2 alti 1 uno Peloro 7
e meglio e fermamenti ----- 21. 10

Per le due Controspallanti e tutte di alcuni
ordinare lavoro parte in quare P. 33, ----- 2. 20

Per tanti spessi del proprio per il conte
di spargente per due ----- 10

Per aver fatto di nuovo una Tavola da
medicare per fornire a un Professore
lungo Peloro 1/2 largo Peloro 2. con per
lavoro, lavoro, parte ----- 20

Per aver ricitato il gesso della Porta
che mette al giardino che da acquisto
alle stalle di via Professore Sal ----- 6. 27

lab. Doffon Del Palatit Dell' eccademia
 e regolator palati 9 di regle larghe
 1/2 palati chiodat' ----- 13.5

= Studio del Pindionato =
 = Monsieur Courtraux =

Per aver riattato il fusto del vano delle
 Porta di detto e mupori di nuovo chio
 date una tavola in pendente per lo
 solo dell' acqua piovana ----- 11.5

Per aver riattato la scala del modellare
 e mupori vanto traverso ----- 10

= Stanza al Numero 15 =

Per aver fatto di nuovo un Tavolino
 con legni di V. salata ----- 12.50

Il suddetto essere naturale a suoi prezzi ingovernati
 Di Cangioguardia a bay un'asta di piedi
 Una guassa di V. d'Alto 1022
 Un'asta con un'asta di V. d'Alto 1022
 Un'asta con un'asta di V. d'Alto 1022
 Un'asta con un'asta di V. d'Alto 1022
 Un'asta con un'asta di V. d'Alto 1022
 Un'asta con un'asta di V. d'Alto 1022
 Un'asta con un'asta di V. d'Alto 1022
 Un'asta con un'asta di V. d'Alto 1022
 Un'asta con un'asta di V. d'Alto 1022

12.50

6. 1. 10

6. 37

10. 47

4. 10

10. 28

6. 10

6. 10

6. 10

6. 10

6. 10

6. 10

6. 10

6. 10

59

= Conto =

Di Lavori fatti, e robba data ad uso di Stagnaro per servizio della Reale Accademia di Francia sotto gli Ordini di Monsiur Lettier Amministratore della medesima, e sono come appresso cioè

= Adi 4. Gennaro 1814 =

Per la fase all'Orto a Porta l'anciana mentre il Muratore accomodava le Cotte per la gronda sopra la scala dell'abitazione, manca vano ferri, e fanale, prima dato ferri di canale mio nuovo da inrodare andante 16^o 8. che a V. l'uno.

Per averli incadate alla Pedagnotta con miei

— 80 chiodi 16. h. per ferro, che per robba, e fatti.

Per aver dato fanale mio nuovo andante palmi 15^o, e palmi di fannone 14^o, che assieme sono palmi 16^o, che av. il palmo

n. 172

Per aver preso galoni di Del fanale formato un squadra, che per tempo fattura, e saldatura

Per aver preso le palmi fannone saldato sotto il fanale, e sbucato per lo scolo delle acque,

— 30 che per tempo fattura, e saldatura

Per aver preso un foglio di latta fatto li suoi Orli intorno a forstizza, e piegato in squadra, e saldato avanti il medesimo per riparare uno

Spese Di acqua, che per Delle sabbie, e fatte
 Per aver dato un mio ripasso in del sito alle tre
 state del canale, che per D. sabbie, e sabbie
 June a 0

Per aver avuta unale vecchia coperta di buona e
 ripulita, pulite le testate, rimesse a speme
 saldato posto all'incasso fra vecchio, e nuovo

75 H. S. che a l. Luna
 Per aver posto in opera il canale nuovo, a
 sua vecchia in più luoghi, saldato in opera
 vecchio, e nuovo, e fatto in tutto saldature

1:00 in opera H. S. che a l. Luna
 Per aver ritagliata il canale con le ferri con
 mio filo di ferro Doppio Num. 15. che
 1:15 a bay. Luna

Per la grande Del Cotto di terra il Dominio
 Delle Pomican, al la fatto verso il Cotto
 Delle Cornici Di Monti, mentre vi
 era fanate volte sopra la medesima
 porta, dato un canale mio nuovo an-
 Dante Di paloni Nove, che in tutto
 1:30 a bay. il palone

Per aver posto in opera sopra le ferri
 le paloni canale in luogo del volte, con
 le spume nuove, vecchio, e fatto
 Salvatore H. S. che a bay. Luna

30 Per aver osservato tutti il canale con
 suo, che vienono Salvatore Strappa
 le pulite, e rivestite Di nuova in op-
 ra H. S. che a bay. Luna

1:15 Per ritagliata il canale con le ferri con
 filo di ferro mio Doppio H. S. che a bay.
 Luna

Per una Delle Sasse a guida Di dato
 Puffito noi andava via il fiume tra
 vato tarata per aver fatto smarron
 Dal Narratore, e bucati il Canone
 ha porta via il fiume trovato pochi
 Nodi Di lavoro pulite tutto tutto
 Canone Di tutta rimesso in opera
 e fermato con le fili Di ferro slegato,

97
 05 che per robba, e fattura
 Per tempo di far el nuovo, e rimare
 08 re detto spale di giornate mezza,
 = Cui. 15. Datto =

Per aver ricevuto il lume di latte
 grande della cucina, che aveva
 gran fuoco dentro, e si era disfatto
 to, ripulito nelle di nuovo officina
 fatto saldare forte No. 2. con pun-
 talle di latte salate sotto al fondo,
 e nel cannello delle piedi, che per
 15 robba, e fattura

Per aver ricevuto No. 8. latte di latte
 a mano grande. Da mettere le spale
 di sopra, le quali avendole messe al
 fuoco per parole di crano di salate,
 e rivolti in pezzi, per averle rimpi-
 officina salate, le fode, e fattura
 60 No. 7. pedicore nuovi a scaltia

99
 10 lunghi mezzo palmo l'una imbocca-
 ti a fine, che per robba, e fattura
 a bij.

= Cui. 15. Datto =

Per aver ricevuto il bechio di latte
 che vi prendono la panna, che con il
 fondo rotto, levato, e fatto di nuovo di
 latte grosso, e salato storno forte
 30 che per detto robba, e fattura

= Cui. 15. Datto =

Per aver ricevuto il Suacquatone di
 latte, che vi adagiano l'apposta-
 mente quando si spiano, che il fondo
 e in latte rotto, levato, e fatto di nuovo
 di mia latte grosso, levato il suo lat-
 tate mezzo, e salato forte palmo
 40 che per detta robba, e fattura

= Cui. 15. Datto =

Per le 2. Fontane grandi della Villa

mentre il Giardiniero aveva levato
 le 2. Cagge dielli fondi per pulire
 la micca fine del matrico, e mandolla
 per averlo rosso fangosa, e stacca
 calce alle Cagge di legno rimaste
 in opera, che per tempo, e fattura
 a baj. L'uno

Per il fondotto nel botino accanto alla
 fontana che porta l'acqua alle officine
 vi era una lastre fronda, e faceva
 danno, pulita, e fatta di nuovo con
 mia fangosa, e stacca calce diame
 tre unce 6., che per detta robba, e
 fattura

= No. 13. Marzo =
 Per aver fatto, e dato un pane lame
 di mia lasta di ottone, lungo pal
 mi 3. alle palmi mezzo, fatto mag
 go fonder con suo telam di ferro, e due

bacchetta di ottone per reggerlo nel
 fo il suo botino verde forata al pane
 lame di ottone, che per robba, e fatto,
 Per aver ricavate l'offettore, e l'offettore
 K.S. che battavano nelle fondi, e l'opera
 che rotte ed altre tutte, e fatto un
 fondo nuovo di mia lasta, messo saldate
 forte, che per detta robba, e fatto, e
 saldatura

= No. 14. Dato =

Per servizio della Camera fatto, e dato
 una Saccone di mia lasta grande
 di un pezzo di tutte lunghezza del
 foglio, con suo fondo e l'offettore e un
 co, che per d. robba, e fatto

= No. 15. Aprile =

Per danno di acqua che arrivò al
 Giardiniero dentro la botinella sulla
 Spaliera dei 2. Giardini mezzo

che porta l'acqua alla Villa suddetta, si
 spornato al Pozzo che ne veniva fra il
 localon di pietra, e del condotto, che per
 ve per portare l'acqua nella botte,
 che si era fructata la stonatura, e si
 spingua l'acqua per averla ripata
 di nuovo con l'acqua, e stava fatto
 e spinge di farsi inficcate foto fra il
 condotto, ed il buco, che per robba, e
 fattura

Per il Vantone grande, che il Cia. Pome-
 re aveva volato per pulirlo, per
 averlo messo sopra, e stava fatto
 al Pozzo, e messo in opera, che per
 robba, e fattura

Per aver ricorato di l'assettione che bita
 vano, una fatto il forno nuovo, e si
 allora salicata nel forno, e fatta la
 Carniera nuova all'oponchio, che

20
 fatto robba fattura, e salicata in
 Per il Scocchio di latte, che si tirava l'acqua
 mentre nel tirare l'acqua ha pulito
 il forno, e si era tutto levato, fatto nuo-
 vo di mia latte di tutta avvenire,
 e messo nel salata in foto, che per rob-
 ba, e fattura

— Per il 6 Maggio —

Per un danno di acqua nel fucinato che
 porta l'acqua nelle Fontane del Cia.
 Duno verso la mura della Stada, levato
 l'acqua, e fatto non però, e si parte il
 condotto che era sotto sopra, e levato
 la rottura pulita, e salicata foto
 di, che per salicata, e fattura al 7
 Per tempo fino a chi hanno sotto, che
 to l'acqua, che andava bene
 Per la bellucella dove scivola il lago
 ranzo della Fontana della S. Maria

cheroni, che va detto sopra uozzo alla
fontana Del Pozzo avanti al Portico,
facere uanno il Cagno Del feno, levato
e messo sopra, e l'acqua calda, messo
in opera, che per robba, e fattura

= R. 18. Datto =

Per aver ricevuto un fanalino di un
lume fatto a poca di vetro, che non
si trova mai forma, fatto un fanalino
di latte alla misura Del fanalino,
e fatto altro fanalino alla misura Del
lume, saldato assieme fatto R. 2.
tamburini di latte per le lucerne,
che per detta robba, e fattura assieme

Per aver ricevuto una caffettiera, che
si era levato il fondo al fuoco den-
za l'acqua, che si era abbrugiato,
pallido, messo, e saldato forte. E uoca

15
Suorina Della Coma saldata tutta al
ferro, che assieme per robba, e fattura
= R. 18. Datto =

Per aver fatto, e dato una lucerna quassa
grande da attaccare al muro, che aveva
no rubato per le scale Del Palazzo, e
messo in opera al muro con uoca
di questa nella porta, che era al lode
20 Della Villa, che per R. 2. al

= R. 23. Datto =

60
Per l'Arma uoca di Segno che va do-
po il Portone dell'Accademia, fatto
fatti di uoca latte grosso R. 2. che per
Datto

Per averlo tagliato col muro, e fatto
R. 2. pezzi spiccati, messi uoca
in soprapposti saldati sotto, uoca
per farlo fatto palio saldatore
R. 2. che a l'acqua polio

Per averlo indagato. Per averlo lavato, e
fatto le due carote Da Due parti, con
due uccelli incancellati, ed avdalo a
mollirlo sopra all' acqua, che stava
in a pona con molto incammato, in
abidate interne a detta come, che
per robba, fattone, tempo di due
borsone, per l'incammato in mol
tole

3

— Per 10 Dignito —

Per la Cronica Dell' Orto a Porta
Pinciana, non terava l'acqua, an
dato provato, con un uccello di mangia
levata d'opora sabochatta con il
pistone lavato fresco, che per tempo
po, e fattone

Per aver dato un pezzo di via del di
groppe tutta sopra quale lunga
palmo uno, mezzo, alto palmo
mezzo, con l'altro pezzo per l'una
nella lunga mezzo palmo lunga

3

onice si per averlo tutta ingrafata,
ed ammolpita con sup caldi, che
per robba, e fattone

Per aver preso il pezzo lungo sopra in
torne nella sua misura, e fatto cuore
Dal Galopolo, parte il pezzo piccolo
e messo sopra il suo pezzo di latina
di piccolo, ed inchiodato, che per tempo
po, e fattone

Per aver preso detto pezzo di robba mes
so di fuori al legno, inchiodato fatto
ed inchiodato l'incammato dentro, che
per studio, e fattone

3.80

Per averse tornato tempo in acqua
provata che andare bene per
tempo, e fattone

Per la cura della Febbra di S. Luigi
avdato, elevato l'acqua al punto
nono, e mandata tutta alla Porta

3.80

ne Del Palazzo avanti il Fontone
per fare la ribata a Ditta Fontana
per ogni il giorno a questo torna
to, e levato, e dato di nuovo l'acqua
per tutti le Fontane della villa, che
per tempo, e fatto

50

Per aver ricevuto una lanterna
quadrata Da attaccare al muro
Delle Scale Del Palazzo, che one l'at-
ta vinta, prima pulita, e coperta
vetro nuovo anni 16. 2.

20

che a baj l'uno
Per aver avuto una Succina Di Ot-
tomo a due pezzi, che non l'ad-
pravano più tutta e porca di
virescente, prima pulita con
tor con l'acqua calda, e pulita
Di fuori con la terra, all'ustoria
ta imbrunita, e coperta di fuori
bocche per le Stappioni 16. 3.

63

18

che per robba e guttura

A. 2. 4. Novembre

Per lo Studio Della Compagnia al. 11. 12. 13. la
Stufa che se doveva mettere in opera, e
dato con il suo Muratore, e fatto trapanare
il muro Della Stanza sopra la Cornata Di
Monte, messa in opera Di sopra con tutti
li fannoni di latte, che portano No. 14.
15. Trono, che se tempo, e fatto

50

Per la Ditta in mancanza fannone Palano
nuovo a travorso palani 16. 1, che per Ditta a
1. 12. 12. 1. il palano

1. 12. 12. 1.

Per aver preso li Detti palani fannone, e per
mato un gusto imballato li fogli del
Cannone accio il calore Del fuoco non lo gu-
sti, con più pezzi nuovi imballati, che
per robba, e guttura

30

Per aver preso altri due fogli Di latte, e
fatto No. 2. fannone grande tagliato in
mezzo, piegato e fatto, e fatto 11.
12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30.
dato alle li fannone imballato al. 12. 13.

30

bocche, che per robba, e guttura
Per aver posto in opera, ed imbrunito il fannone

che esce dal muro, e messo tirante di
 mio filo di ferro doppio lungo palmi 2.^o,
 e fermato al muro come si è detto sopra,
 lo fatto con molto incommodo, che per tempo
 è fattura

113 Per altro Due Chimoni Da Stufe attese, che li
 la fin di averne fatto le Mura, messo sul
 scala sopra la detta soffitta con molto in-
 comodo, salute, e spesa che per tempo è

113 fattura
 Per altro che restava fuori del soffitto, e non
 si poteva mettere la scala di nuova calare
 dal Cotto con la biancia, dove si è pentato di
 abbianza dalla parte della stanza, e che
 fare il Cotto per mezzo, quella rimessa
 in opera sturata, e spesa tempo e fatti

113

A.D. 21. Detto

Per ordine dato dal sig. Direttore si è fatto
 una soffittiera, e una fucolattiera di
 legno di tutta grandezza del posto con
 63 suoi fondi, e Coperechie, e la soffittiera

con sue bocce Coperechie, e Corniera che
 1 per robba, e fattura
 Per una sua soffittiera vecchia, che avendosi
 perdute il Coperechie, rifatto di nuovo, che
 10 per tempo, e fattura, e robba

A suddetto Conto valutate a suoi gruppi propri importa il tutto con
 2: 10
 il Reverso. eguamente, e sopra questa si debbe
 - 20 - Quattro di so. 20. 20. 100
 - 20 - 100 - 100 - 100 - 100 - 100
 1: 10
 - 62
 0 48
 - 62
 4: 30
 3: -
 - 75
 - 20
 - 62
 - 62
 2: 20
 - 30
 1: 10
 - 62
 - 32
 2: 10
 3: 22

11: 294

Conto
Di Lavori fatti ad uso
di Stagnaro per servizio
della Reale Accademia di
Francia — —

Con

Maestro Giuseppe Guidi
Stagnaro, e Verraro a S. Eustachio
chiuso — —

Conto

167

De Lavori fatti ad uso di Casarano per Servizio della Reale Accademia di Francia in Roma sotto il Sig.^{na} Direttore Ekhtier presso il Sig.^{na} Ottaviani architetto: ad spese e fatture di Pietro Lucci come
— del 11^o Maggio 1764 —

3-20	Per aver Stagnato N ^o 116 Casarole di diverse grandezze	✓
11-20	Epia accomodate le Sud: messoci 11: pezzi di mzo: pmo: e schiodate	✓
11-20	Cinque manichi con no chiodi di rame	✓
11-20	Epia Stagnato N ^o 114 Cuperchi di Casarola	✓
21-60	Epia Stagnato quattro marmitte con sui Cuperchi due grande e due mezzane	✓
— 1-50	Epia accomodate le Sud: messoci due pezzi di mzo: pmo:	✓
— 1-50	Epia Stagnato la lecarda grande per la resto	✓
21-20	Epia Stagnato dentro e fuori 9: piatti de diverse grandezze	✓
— 1-50	Epia Stagnato due Sgumarelli grandi e due Cuchiare	✓
21-20	Per aver fatto di rame nuovo senza ferro due fondi di marmo e una Casarola con suo Cuperchio di peso Libbre 112: on 9	✓
— 1-50	Epia alla Sud: Casarola e Cuperchio fattoci con due manichi nuovi di ferro di peso Libbre 112	✓
1-50	Epia per aver fatto una brochetta nuova di rame Stagnato di dentro per l'acqua	✓
— 1-80	Epia fatto uno Sgumarello grande nuovo di ferro	✓
19-21		
7-60	Defalca del Ramo e ferro vecchio ricevuto dal Casarano	
11-21		

Ricevuto rame vecchio in servibile Libbre 41
ferro vecchio senza Libbre 11

Il suddetto Conto volutato a vari generi prezzi in parsa Soudi Ricinovi, e big-
 nia da quali Repalcanti Soudi: Sere, e baj: 68. Del Stamo, e ferro vecchia Ricin-
 so dal Caldarano, rezza a Soudi: Madici, e baj: 70. mita. In Suda

Quarta di 16. Agos. 1814.

11. g. mita. Pro: Datta Ottaviani Architetto

È Sottoscritto ed Ricevuto dall' Sig: Direttore Etthier Soudi-
 undici e 91: per Sudo e finale pagamento nell' Sud: Conto chiama-
 domi Soddifatto Sino al presente giorno questo di 17 agosto 1814 =

Edico 11: 91: Mit
 eeeeeee

Io Pietro Pucci

Conto
Della Reale Accademia
di Francia in Roma

on

Pietro Lucci Caldaraio

Conto

De Lavori fatti ad uso Di Catanzaro per Servizio della Reale Accademia Di Francia in Roma presso al Sig.^{ro} Direttore. Ehlster: Sotto al Sig.^{no} Ottaviani Architetto: a spese e fatture di Pietro Pucci Comedi.
= adi 16: Settembre 1714 =

- 11:00 Per aues Stagnato 114: Caszarole grande epicole — ✓
- 1:30 Epiu accomodato Le Sud: messoci Sei perze di mizo: pmo e richiodato Cinque manichi Con 120: chiudi grassi di rame — ✓
- 1:30 Epiu Stagnato Tre marmitte Con Sui Cuperchi una grande — ✓
- :30 Due mezzane — — — — — ✓
- :30 Epiu accomodato La marmitta grande messoci Due perze una di $\frac{3}{4}$ altra di mizo: pmo: — — — — — ✓
- :10 Epiu accomodato altra marmitta mezzana messoci una perza e risaldato in torno al fondo con pmi: 3: Di Saldura — ✓
- 11:50 Epiu Stagnato 114: Cuperchi di Caszarole — — — ✓
- 11:40 Epiu Stagnato da due parte otto piatti di piu grandezza — ✓
- 1: — Epiu Stagnato dentro e fuori due Zoggiere Con Cuperchi — ✓
- :60 Epiu Stagnato dentro e fuori due Cuchiari e due Sgumari — ✓

= adi 16: Novembre =

- 6:10 1/2 Per aues fatto di rame nuovo due Conculine Con Sui manichi di rame Di peso Libbre 17 1/2 — — — ✓
- :65 Epiu accomodato tre Caszarole messoci Cinque perze tre di mizo: pmo: e due sotto il mizo pmo — — — ✓
- :10 Epiu accomodato una marmitta messoci una perza e fattoci una Saldatura di mizo: pmo — — — ✓

11:13 Rame vecchio Ricuanto Libbre 11 con 3: 67 1/2
 3:99 ferro vecchio ricuanto Libbre 11 con —: 51 1/2
 17:14 Defalco 3:99

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa Scudi Ventuno e
 baj: 13 mta da quali defalcati, Scudi Ire, e baj: 99, importo del Ra-
 me, e ferro vecchia Resta a Scudi Diecisette, e baj: 14 mta In Data del
 Quattro di 19. Gen. 1811 =

Mica 17: 14 = mta *F. Gio. Batt. Ottaviani Architet. Cam. 60*

Io Sotto Scritto ho ricevuto dal Sig.^{re} Direttore Et. l'ho Scudi
 Diecisette e Sra per Saldo e pagamento del Sud: Conto ch'io
 mandomi soddisfatto Sino al presente giorno questo di 10 =
 Gennaio 1811

Edio 17: 10 Mta
 CCCCCC

Io Pietro Pucci =

Le Comptes de l'An 1810
 est pour le Service de 1811
 portés au Comptes de l'année
 1811.

// Conto //

Della Accademia di Francia
in Roma presso il sig. Dist. ^{fr.} ^{Chier.}

on

Pietro Lucci Cadarajo

— A Siena Agosto 1814 —

Contra, omi misura de favori ad uso di muratore fatti
alla detta medice in occasione della Festa di San
sulpicio Re di Francia con ordine di monsignor
C. Meacci Direttore dell'Accademia delle Belle
Arti, che risiede nel Palazzo annesso a S. Vittor
a tutta Kota, spece, e fattura di Francesco Offe
ghi capo mio muratore, e sono li seguenti

— E prima —

Per il tempo di una giornata di due ma
stre, e tre garzoni impiegati in for
mare lo spiano della terra a forza
di Palo ad oggetto di render sicuro e cor
rozze tutto il tratto della strada, che
dalla ^{gora} Villa conduce alla Porta Pinci.

l. 95 ana

Per il tempo di una giornata di un ma
stro, e due garzoni impiegati nel lu
vare, e rimettere lo stucco a pie' del
viale di Porta Pinciana con spesa di

1. 30 leg. 13 di (chiedi per unti per 2° — — — — —

Per aver murato il muro di sopra della
 Armatura di 10' laccato, e sopra mase in
 opera, e schiodato per 11 di fatto, che colle

— 44 gano le spese dei piedi — — — — —

Per il tempo di una giornata di mase
 e far zone impiegate in aver tirato
 di opera molti fesi, che tenevano
 chiusi un vano di porta, che ta in
 grifo alla Galleria, e rimovuto
 più di tracciato a nuovo di vano con
 grifo, e spazzolato e intollato simil.

1. 07 merced — — — — —

Per il tempo di un terzo di giorno
 di due mase, e due far zone
 impiegate in opera di dare alla
 muratura in Piazza Barberini
 a prendere due cavalletti per gran-
 di mapporati nel Portico della
 Volta, e fermato sopra di essi un fondo

con picana, e dopo di fatto con 12

— 50 per cento di cpi — — — — —

A. 81

1. 33

2. 5. 119

Al cont. Conco nel caso a cui sopra, per gli impieghi fatti sopra, e fatti per
 Roma per di un anno, 1710.

Alleg. di un' opera

Per la Bastia Operaioni di fabbrica della Reale chiesa
 di Santa Maria

Jo. Pietro Pireto & Pireto ed. Latroci
 per cento Conto per la spesa di 1710
 1824 Francesco Eslinghi

992bis

N° 67

Conte

Spettante all'Accademia
delle Belle Arti

Con

Franco Offenberghe capo mio murato?

Di Lavori fatti D'uso di Vetri negli appartamenti del
Palazzo della Reale Accademia di S. Francesco in Villa Ma-
deira in occasione della festa del S. Carlo, il Sig.
Ambasciatore di Francia & la Vicereyna della Sicilia
di S. Luigi LX Re di Francia

Per avere ripolito nell'appartamento primo

1: 60 n. Finestroni grandi con 11. lastre
per cadauno con tripolo ad acqua vite
e con fatad calati e rimessi in opera

8: 75 nelli sudd. Finestroni per avere messo
n. 7. lastre grandi di Boemia d'alti
paloni 3. n. a larghezza 3. e queste di prezzo
costo pagato al mercante Scudo uno e
baj. n. 5. l'uno spesso

6. 75

1: 00 Per aver tagliate e messe in opera nelli
suddi rispettivi sportelloni dove mancava
no con aver spilato le altre e rimessi
in opera che di fattura e mio Vischio

1: — E più per avere ripolito il Vero avicutto
oltre n. 10 Finestre di vetri sani

— 39 Per aver messo nella medesima finestra
n. 6. vetri sani novi del mio mercante
luogo di tanti mancanti

E più nel med. appunto per aver ripolito
in opera sopra lo scalo con spirito e
tripolo n. 3. Trami stragrandi con luci
grandi di Francia con di licenza ed
1: — attenzione

33: 84. Il suddito Conto valutato a suoi giusti prezzi spende a Scudi
Dreidi, e bajocchi 84 mila. Roma giò di 29. Marzo 1714.

Rice. ss. 84 mila

Gio. Batt. Ozaniani Architetto della Reale
Accademia di Francia

Io Lotto ho ricevuto il saldo del "pote" conto
questo di prima. Roma 1814 Felice Durani

— Dicembre 1813. al 1° Gennaio 1814 —

Conco, o moltiplica de favori ad uso di muratori, fatti
per propriez. dell'Imperiale Accademia di Francia in
Roma nel Palazzo della casa de' d. d. Medici, ora
rip. d. uniz. Fabricati annessi a detta Villa con
ordine dell' Illmo. sig.^{to} (Esther Direttore, e sotto
l'ispezzione del sig.^{to} Paolo Ottaviani Architet-
to di sua casa, appo, e fattura di Francesco G-
lenghi capo m. muratore, e sono le seguenti

È prima

— a di 14. settembre 1813 —

Per il tempo di mezz' giornata di m. p. o,
e farò impiegato in scendere, e a
montare le scale, che coprono il Palazzo, e
levarò li danni loro prouocati con il capo
di m. m. s. cavato, e m. m. s. canali m. p.

— 60 pintuog. di roba, e mancati —

— a di 11. Ottobre —

— Forma della Circa —

Per il tempo di una giornata di m. p. o,

Seguend' impiegato in un'uccisore. D
 muro della Formia per pare in ago
 ad duo ferrate di ferro per ferrate dei
 condotti, e portate facere li taglianti.

- 80 - Ufalunaccio -

Per aver pappo in gesso, e murato de
 mura ferrate larg. l'una in gadda
 p. 3 $\frac{3}{4}$, ligno fatto due buchi fond. p. 1 $\frac{1}{2}$, e
 murato con gesso, e paglia due spran
 cho di ferro, che servono di posamento
 ad una di d'oro, e dua ganganti d'oro

- 79 - Pirapivore, e chindore l'altre -

Per aver fatto due buchi, e murato con
 gesso, e paglia due sprancho di ferro
 fond. l'uno p. 1 $\frac{1}{2}$, che formano bal
 unte, e servono di sicurtà, altro con fa
 vole di d'oro, ligno il muro ripreso de
 se se p' uno fatto l'altre larg. p. 3 $\frac{3}{4}$
 alt. apert. p. 1 $\frac{1}{2}$, gross. p. 1 $\frac{1}{2}$, e volozza

- 64 - Fivaluta -

— Lignu nel Palazzo —

— stanza dove pranzano —

Per aver spiccato con gesso da tutti li bu
 chi di chiodi, e guarnature, ed altre li
 muri di una stanza grande, e fatto
 p. 60 di buccature simili a dove il mat
 tonato, e muri, e ripreso p. 5 di spigoli

- 65 - attorno li vane delle porte -

— stanza contigua —

Per aver spiccato simili li muri d'oro
 e fatto p. 65 di buccature conformi
 attorno l'innocentato, e muri, e ligno
 palzato, e rimurata con gesso, e paglia
 n. un li buchi de storo, e fatto un rap
 pezzo di spico ^{due} stacco ^{due} re, e fatto larg.
 p. 11 - 1 $\frac{1}{2}$, e rimurata un buccato alla

- 66 - Porta -

— Lignu mda ferrata —

Per aver spiccato con gesso da tutti li buchi de
 chiodi, e guarnature, ed altre li muri de 2^o

u fava di uovo fa uo pezzi di spina ^{due} Rabbore ^{due}

^{due} u folla lung' d'aprima p. 1 = 12, p. 2 = 12

p. 3 = 1, p. 4 = 3, p. 5 = 1, p. 6 = 12, p. 7 = 11, p. 8 = 1

— 78 1/2 p. 2 = 1/2 con aumento di p. 12 di spigoli —

Le uovo pofte in opido, u in uovato u in colto

u di trauertino u di parimento di hoda

tra uza dond refpa il fono lung' p. 4

alt' p. 1/2 con filare fono, legud la telciana

in cald accanto deo lung' p. 5, lang' apiu.

— 45 uo p. 11 —

Quel spina ^{due} Rabbore ^{due} u folla ^{due} fatta nella

figura de della fosta u uovato u dond alla

hoda lung' p. 11 = 14 con aumento di p. 11

di spigoli, u uovato u di hoda u.

— 19 1/2 mattoni arrotati a piedi di fosta —

— hoda u chiu u uola —

— di 2° Palazzo —

Le u tempo di duu giornata, u mezzo di ma

1/2, u garzond impiegati in auer fucato

due uovi di bucho, u gonguaturu, u altro li

u uovi di foda, u uovato u fonda, u uovato

u uovato u fonda, u uovato u fonda

1. 70. cald bianca

Le u fucatura di fonda fonda fonda fonda

due, u uovato u uovato u uovato u uovato

lung' p. 1/2 aprima p. 12, u uovato u uovato

u uovato u uovato p. 1/2 di spigoli u uovato li

1. 81 1/2. fonda u uovato fonda

— legud nella foda del —

— fonda u uovato —

Le u uovato u uovato u uovato u uovato

u uovato u uovato u uovato u uovato

di fonda, legud fatto p. 3/4 di fucatura fonda

— 37 li uovato u uovato u uovato —

Le u tempo di uovato u uovato u uovato

u uovato u uovato u uovato u uovato

u uovato u uovato u uovato u uovato

u uovato u uovato u uovato u uovato

u uovato u uovato u uovato u uovato

1. 10 uovato u uovato u uovato u uovato

Per il tempo di mezzo giornata di un pezzo,
 Per questo impregato se avec gesso, e puli
 se la ditta scala di tutto lo in mordero, ed

— 10 —

— stanza di un pezzo —

— le dimensioni —

Per avec fatto le buche, e murato con gesso,
 tagliò un m. 3. e fodera, che tengono a pie-
 no un telaio di supola nel vano di una
 porta, ed una soffitta del medesimo ad un'al-

— 10 —

Per avec murato un m. 3. buche, ordinari
 e nelle muri incollate di fessura, e fatto
 un rappizzo di spiro ^{due} ^{due}, e fatta lunghezza
 per il m. 3. con animento di p. 1/2 di spi-
 golo, e capo muratura di un m. 3. ma se
 si avvertate mis. nella stanza della sig.

— 11 —

— stanza al primo piano —

Per avec spiccato con gesso da tutti le buche

— 81 —

di Chiodi, Igugnatura, ed altri le muri
 della scala, e fatto p. n. di strucatura di
 — 50 —

— stanza di un pezzo —

Per avec spiccato con gesso da tutti le buche
 di Chiodi, Igugnatura, ed altri le muri
 di una stanza, e fatto p. n. di strucatura
 con gesso attorno il mazzonato, e murato,
 seguito spiccato, e foderato p. n. di spi-
 golo, e fatto di spallato della porta, e fatto di
 vetri rappizzo di spiro ^{due} ^{due} ^{due}, e
 la lunghezza di p. 1/2 — 1. seg. p. 1/2 — 1/2
 e murato con gesso e spaglio un occhio
 — 50 —

— stanza sopra la stanza —

Per il secondo rappizzo fatto di un
 porta lunghezza di p. 1. e fatto p. n. di
 mazzonato incollato attorno p. n. di
 p. n. di spigolo, e capo muratura di un
 — 50 —

— 82 —

— Segno nella Scialla —

Per aver ogni rappiego di telecanta di garza.
 da in calce parca dov'erando lo bucho lung.
 il primo p. 7 m. seguo lung. p. 7 m. p. 5 m.

4. 47^{1/2} p. 5 m. p. 5 m. p. 4 m. p. 4 m. p. 4 m. p. 4 m. —

— 4 di 3. November —

— Scanzia dove pranza —

— de Lemionato —

Per aver posse in opera la deupata ad una
 Cridenza al muro lung. p. 2. m. p. 11. con
 mura 4. Cadeo ingegnato, e murato 4. h.

— 70 gangani a nodo alla porta d'ingreso —

— Segno nell' Appartamento —

Per aver puccato con gesso da tutto le buche
 de Chiodi, di grugnatura, ed altre li mu-
 ra de una scanzia, e palgato venudato
 una copacita larg. 5. m. p. 1. m. e fatto
 p. 4 m. di puccatura puntamente con gesso
 dov'erano mura copacito, e adorno
 il matornato, ed altri luoghi, seguo una

rappiego di spruc. ^{Per} Rabbin. ^{Per} Rovi. ^{Per} Colli

11. 51^{1/2} lung. p. 11 — 11^{1/2} —

Per aver fatto due buche fondi lungo p. 11.
 e posto in opera murato di mura 4. m. p. 11.
 po delle buche dov'è più sicuro il canale
 di ferro; segue il tempo de murare di gesso
 mura de mura 6. m. m. m. impregnate in
 aver preso detto canale di ferro a pre-
 di il vento estivo e sottoposto al primo
 uso di 2.° vento alato a forza de vento, e
 fissato con legni impiedi, e rivestito
 posto in opera al suo punto, agendo lo
 due partate del medesimo rappiego a
 11. 11. p. 11. m. p. 11. m. p. 11. m. —

Per aver posse in opera, e murato la scanzia
 se proli delle buche lung. 1. m. p. 1. m. p. 1. m.
 e deppoi la telecanta, e puccato pocepo a
 una il suo gruppo de muro, e lo bucho de mura
 p. 4 m. p. 4 m. p. 4 m. p. 4 m. p. 4 m. p. 4 m.
 done in calce lung. p. 11. m. p. 11. m. p. 11. m.

Quil tempo di mezzo giornata di legno
 uomini impiegati in levare di opera
 legnate dove prima era finato di car-
 che di ferro, trasportate, e posti in opera
 uomini della fabbrica, che gli formano.

5. 83½ lavoro —————

Quil tempo di mezzo giornata di mezzo,
 e farono impiegati in murare, e le-
 vare di opera legnate del Cancelli & le-
 gno, e le tapani della fabbrica, e di poi riu-
 nati le buche, segue la fabbrica fatta da
 apparare le tapani dei bellissimi lungi ap-
 punto p. 6-11, e sopra p. 15- di spigolo

1. 15. addepo lo aggett —————

Quil tempo di mezzo giornata di uomini
 uomini impiegati in trasportare il
 cancelli di legno prima a piedi al vicato,
 e di poi al piede la fondamenta dove si e

1. 03 lavoro, e appeso —————

Quil tempo di un terzo di giornata di mezzo
 8. 03½

impiegato in fare unum di buche nelle
 Guardaroba per porre unum di modelli
 che si pongano le tavole da pinnare
 — 15 il ferraccio —————

———— segue nella tavola ————

———— del leg. Direzione ————

———— Alla Fornace di Monti ————

Levare murato di uomini di quattro lungi
 apertur p. 5. al di una p. di sopra una
 mattoni recati da una parte, segue
 posto in opera la tapani, e murare il tubo
 in una di detto finestre; segue fare p. un.
 di brucatura con gli uomini il lavoro
 della fabbrica, e rimovate unum di mura.

1. 04½ lavoro —————

———— A di 10. Gennaio 1812 ————

———— segue nella Direzione ————

Quil tempo di un terzo di giornata di me-
 pro, e farono impiegati in aver levare
 di opera il tubo di terra della fabbrica

1. 19½

devo pagarla nella grossezza del muro, e ogni
 poco la bisogna mento ha sparato il
 tubo, che era ripieno, legua un'ora del
 buco dove pagarla d'ordine lungo
 p. 12 alla p. 12 grossa testa una mezza
 — 33 1/2 impoita —

— stanza con Tramezzo di
 — masoni in Colletto —

Per la ^{sta} stanza, o colta fatta sopra l'armatura
 di legno di detto Tramezzo, con aver pre-
 sta panchino detto Armatura, appi-
 cato al muro lungo p. 12 sopra un p. 12
 60 — si usano p. 100. di bruciaturo con g. f.
 per averne la copertura in detto Tramezzo
 — 46 pralura —

Per il tempo di mezza giornata di maffi,
 e garzoni impiegati in affettare le bi-
 gnave, mento ha accomodato il finato

— 40 di fatto in giornata —

— Seg. nel Bute a detta d'Invenna —

Per il tempo di una giornata, e mezza
 di maffi, e garzoni impiegati in
 pagar la giornata del 100 più altro verso
 l'ingreso dell'Orto per levarlo sopra la
 1. 20 L'alambelle padri —

Per aver pagato, e rivoltato detto Bute,
 realizzato in particolari buchi con corru, e
 riempito a filo le file del super tondo
 lungo p. 50. larg. ad un pendente p. 28. h. p.
 spicconato, e dato p. 100. di fatto a parpa
 incollata ad ogni file maffi, e p. 100. di
 maffi, e maffi, e maffi, e maffi, e maffi,
 un boccheto, e maffi, e maffi, e maffi,
 p. 20. di fatto, e maffi, e maffi,
 in opera chiodata la giornata in fatto
 di del maffi in fatto maffi, e maffi,
 il muro di maffi lungo p. 50. alla
 5. 33 saggia gli ad p. 2 grossa p. 100. di fatto —

Per il fatto, che ripa più fatto in fatto del do-
 rivito di fatto, e ripa di fatto, e maffi,

pranella, o piano lungo in piano p. 51 m
lungo in pendenza p. 50. Segue precionato,
v. dato p. 108. di calcio a sparpia incollata
sui addepoli di muri superoverti, e murata
to num. 15. cavato pieno, v. num. 44. ca-
nali; segue diffaso, e rifaso punito in
grande lungo p. 16. largo p. 4. per murata
di alcuni piani graditi; segue murata
to num. 19. boccheto, e num. 81. rifaso

19. 30; prevaluta

Levi coppe, e muratura di num. 3. cana-
loni a convessa sopra m. p. e in luogo dei v. d. i;
due v. d. i della cupa rimovuta; se-
gue il coppe, v. ch. adatura di p. 48. di p. d.
in p. p. d. il triangolato; segue il muro
del numero triangolato con cavato murata
to sopra incollata delli lati lungo p. 18.

n. 56; prevaluta

Levi avio papato, e rivoltato punito il Tavo
che rivoltato a lena del servizio lungo p.

n. 1. 87

64. lungo a due pendenze p. 50. con nume-
ro del Tavo diffaso, e rifaso inguanto per
mutare la pedagnata lungo p. 17. largo
p. 4. segue precionato, v. dato p. 108. di calcio
a sparpia incollata addepoli di muri supero-
verti, e murata num. 15. cavato, e 58. ca-
nali pieni, e num. 100. diffaso; segue
punito, e murato una convessa lun-
go p. 6. v. coppe muratura di num. 7. cavato,
e due canali, che fanno copertura, se un

8. 09 Cimavole di Cumino

Levi avio papato, e rivoltato punito il Tavo
che forma grande sopra il cavato lungo
in piano p. 10. largo in pendenza p. 48. b. b.
segue precionato, v. dato p. 98. di calcio a sparpia
incollata addepoli di muri superoverti,
e murata num. 31. canali pieni. 105.
teppato, e coppe muratura di due convessa
p. m. p. in 2° Tavo lungo p. p. c. m. p. d.
con p. d. p. d. e colle muratura punito

8. 09

di num. 5. scivola, e num. 5. canali, che
 fanno copertura ad un'altro (come vole

4. 60 di fumino

Per il copre, o portatura di sud fumino di
 fucile, o fanale impo in luogo sotto viti,
 umancanti sopra tutti li depositi. Ter.
 to, o purgato pulito p. 110. di Concor.

8. 85 per la terra

Per il tempo di mezzo giornata di stoffe,
 o farzoni impregati in rivestire, ed acc.
 modo di stoffe, che copre la foggia, o la

40 viti molti danni di sud provoda

legna nella cucina

Per aver puccia con gesso da tutti li buchi
 di fucile, o frugnatura, ed altre li muri
 di stoffe, o fucile, o gesso, di stuccatura fucile
 in più luoghi, seguono le suppe di spie.
 Rabbou. (M.) o fucile lungo, o spie, o p.
 10 = 4 legna di copre, o muratura di num. in
 mattoni ordinari, o num. 3. vecchi della

1. 03. per la muratura, o rivestire

Per aver puccia con gesso da tutti li buchi
 di fucile, o fucile, o gesso, di stuccatura fucile
 in più luoghi, seguono le suppe di spie.
 Rabbou. (M.) o fucile lungo, o spie, o p.

no p. 2

Per il tempo di mezzo giornata di stoffe,
 o farzoni impregati in rivestire, ed acc.
 modo di stoffe, che copre la foggia, o la
 viti molti danni di sud provoda

1. 60 impovera

stampa accanto la cucina

Per aver puccia da tutti li buchi di fucile,
 di li muri di stoffe, o fucile, o gesso, di stuccatura fucile
 in più luoghi, seguono le suppe di spie.
 Rabbou. (M.) o fucile lungo, o spie, o p.
 10 = 4 legna di copre, o muratura di num. in
 mattoni ordinari, o num. 3. vecchi della

85 la stampa fucile, o altro

— stanza incontro della —

— Cucina —

Per aver spaccato simile di muri di d'edifici
 a fatto p. 88 di lucca in un finisti in più
 luoghi con sud spacho per la stanza, e
 murato con gesso, e paglia un occhio etc

— 71½ alla d'edifici —

— Altra stanza che segue —

Per aver spaccato con gesso le muri di d'edifici
 a fatto p. 88 di lucca in un finisti in più
 luoghi, leguono li vappozzi di spico ^o
 rabbou ^o ^o ^o, e fatta lung. a p. 111.
 al p. 4. con aumento di p. 4 di spregoli,
 e gesso muratura di Num. 111111 ma non
 1. 21 ordinari nel pavimento

— segue alla prima stanza —

Per aver spaccato le muri di d'edifici in con-
 formità della altra, a fatto p. 68 di lucca
 murato simile in più luoghi, leguono li
 vappozzi di spico ^o ^o ^o ^o, e fatta lung.

n. 53½

a p. 18 — 1½ con aumento di p. 30
 di spregoli, e gesso muratura di Num. 111111
 ma non ordinari nel pavimento di

1. 91 della —

— stanza accanto la d'edifici —

Per aver spaccato in conformità della altra
 le muri di d'edifici stanza, a fatto p. 88 di lucca
 murato simile in più luoghi, leguono li
 muro sopra la d'edifici murato di Num. 111111
 della stanza lung. p. 111 al p. 111, e gesso p. 111
 e vappozzi in colla simile con gesso
 n. 111 del d'edifici per d'

Per li vappozzi di spico ^o ^o ^o ^o, e fatta
 fatto nelle muri lung. di p. 111 al
 p. 9. segue lung. p. 111, e gesso muratura
 di Num. 111111 ma non ordinari nel pavimento

— 69½ alla d'edifici —

— stanza con camera —

Per aver spaccato le muri di d'edifici in con-
 formità della altra stanza, a fatto p. 88 di lucca

4. 83½

curvamenti; legna di spece ^{ca} rabba ^{ca} ricc.
 e fatta lung' p. 11. e larg' p. 5. con p. 28. di spe.
 gale; legna di roppo, e muratura di n. 100.
 mazzoni ordinari; m. p. nel pavimen.

4. 48. se di r. ^{ca} del corridore

— Altra stanza con grana —

— in cima alla scala —

Per aver puccato le mura di detta in con-
 formita della altra, e fatto p. 30. di stucco
 curvamenti in più luoghi; legnao le
 rappazzi di spece ^{ca} rabba ^{ca} ricc. e fatta lung'
 di primo p. 6. e larg' di p. 28. di

— 54. spigoli —

— stanza che fogna —

Per aver puccato le mura di detta in con-
 formita della altra, e fatto p. 30. di stucco
 curvamenti; legnao le rappazzi di spece ^{ca}
 rabba ^{ca} ricc. e fatta lung' di primo p. 11.
 legna lung' p. 6. e larg' di roppo muratura di
 n. 100. mazzoni ordinari; m. p. nel pavimen

5. —

1. 114 se di detta

Per aver puccato in opera, e murato le fogne
 di peperino sopra di parapece in cima
 alla scala lung' p. 11. e larg' p. 5. legna
 la spece ^{ca} rabba ^{ca} ricc. e fatta lung' p. 7. e larg' p. 3.
 legna sopra in opera, e murata una legna

— 8. 11. accanto di lung' p. 8. e larg' p. 1. —

Per diversi rappazzi di spece ^{ca} rabba ^{ca} ricc.
 e fatta fatti uno di loro fatto sopra la scala
 lung' p. 8. e larg' p. 1. altro dove è la buca che

porta via l'acqua piovana lung' p. 3. e larg' p. 4.
 e murato un canato, che forma l'uscita
 ed un pezzo di legna accanto lung' p. 11. e larg' p. 1.
 legna murato altro pezzo di fogna sopra
 il di sopra lung' in quadro p. 1. e larg' p. 1.

— 60 mazzoni in coltello nella scala —

Per aver puccato in opera due facciate di mura
 verticali della scala per le due uscite del piano
 lung' l'una p. 4. con il capo di mura di chio-
 di di piano, e fatta di buchi al muro per

n. 66. 1/2

127

Conto
spettante all'Imperiale ac.
cademia di Francia

con

Fran. Menghi Capomuro Murat

Contro de Lavori ad uso di Muratore, fatti nel
 Palazzo della Reale Accademia di Francia
 in Roma, con ordine dell' Illmo Sig. Caval^{ro}
 Geni^o Direttore della med. sotto la direzione
 del Sig. Pio Battà Emariani Arch.^{to} a spese e fattura
 di Francesco Alenghi Capo Mio Murat. a sono di
 E. Pina

il di. in. Agosto 1814

Per aver Armato la Bilancia sul Soggiorno
 che resta sopra il Portone d'ingresso al
 Palazzo a levar di opera l'Aquila Imper-
 viale che vi era in d. formata con uno
 scalone Lung. 7. no. e sua tavola sopra, e
 travare nelle testate, raccomandata con
 matassoni di Corda, calata fino al pari-
 del sesto del Portone, e di poi dissipata, e
 levata di opera con porto e disporto di d.
 nel tempo di due giornate di un
 mio, e due largi il giorno impiegati in
 aver spicconato la d. Arma tirata ad al-
 to, e posto in opera il peso sfo fatto di
 brinchi dal Cavestriaro in d. sito per og-
 paraggiare il muro di poi abbozzato di
 cretoncini e stabilirlo con calce, e Colla,
 si valuta a p.

11:50

Per aver Armato la Bilancia simile dopo
 venti giorni circa in d. sito tirata ad
 alto, e posta in opera sopra il Portone
 l'Arma Reale Borbonica, fissata a bene
 con ferti e dampini murati con gesso,
 e di poi dissipata la Bilancia, si valuta a

11:—

At d. w. N. 1811

Per il tempo di due giornate di una mia e due
dogani il giorno impiegati in trattare le
due tavole che coprono le due tavole per
due stanti Pappaja di spino, vino e Colla
aff. p. 5-8 e murate a pieno N. 5. Canali
n. 81

Per tempo di una giornata e mezza fra un
mio ed un dog. impiegati in scarpiv con
fiori lorde nelle caviglie e sigarato epulato
1:00

Per aver massi e murate N. 16. mattoni bu
di, copo e murate N. 12. mattoni nuovi di
tutti e tagliate a tutto taglio nel pavimento
di 2 e spicconate e dato p. 14. di lake a
1:00

Per il tempo di una giornata di una e
dog. impiegati in accomodare e posistare
le due tavole che coprono le scale
con il resto di N. 12. tavole att. 2. Canali
nessi sopra ad un murato N. 12. di sopra
de Canali e due tavole piane in 2
- 88

Per il tempo di 2 giornate di una e dog.
impiegati in aver diviso ad accomodare
le due tavole che coprono il Palazzo e la
Scala in 2 tavole diverse d'una di acc
qua piovana che vi erano in 2, con che
aff. p. 12 e mezo in opera di una
Cavata di Tavole murate nella forma
a d in luogo della dove e murante, 1/2

spicconato e dato p. 16. di lake a sopra
incollata addepo e muri superiori sopra

5:30 Per aver scorta e rivoltato il Pato che co
pa il sito dove si fa bruciata il Guardaron
tore sui p. 14. sui p. 50 spicconato e dato
p. 50 di lake a sopra incollata addepo
e muri superiori e murate N. 11. con
in grande e fatto un Pappaja di spino
1:00

Per aver messo in opera un tabolato al Fab
bravo del sig. N. 12. att. p. 4-8 a par
to con la Cavata murata in appo murato
N. 14. buchi da forni con foglie e appo e
fatto il buco e murato in appo un cubito
- 118

Per il tempo di una giornata di una e dog.
impiegati in murare di N. 16. mattoni ordinar
e murato N. 9. buchi da forni fatto di
Pappaja di spino, vino e Colla aff. p. 5-8
1:30

Per aver fatto le cubi e murate in lake
N. 12. sopra delle forni che spicconano la
Colonna della Poggola nel Giardino di
de al quale sopra la mura con capo di
N. 12. Pappaja sopra addepo la Colonna
della Poggola sui loro p. 5, con sopra di
de 2 di modo di cadere la sopra e mu
ate da parte con muri sopra in
1:00

Per un giorno di tabolato in lake att. p. 12
- 120

Cucina

Per il cotto e muratura di N. 9. mattoni ordinari

— 67 —
 maffa in 2

Per il cotto e muratura di N. 7. mattoni ordinari

— 72 —
 maffa sopra la Chivica che sopra addepo

al muro del Palazzo

Per il tempo di mezza giornata di muro a far

— 74 —
 impiegar in fare il muro nel muro e mado

in opera una stanza e murato il tubo

Per il tempo di una giornata di muro e far

— 80 —
 impiegar in e spifferare la fog nel quares

in opera h tubo per la stanza alle pui

Andro a S. Gaetano

Per aver segnato e murato il tubo che

— 86 —
 qua il e tubo sui f. 40 — 40 con il

— 86 —
 cotto di N. 10. tubi e N. 30. Canali neri

sono a 2 in luogo e alle. Tubi a mancar

— 86 —
 di murato sopra a 2 N. 30. ripara da

— 86 —
 Canali N. 30. tubi piani sopra i Canali

— 86 —
 la diagonale N. 30. Canali pieni e dato

— 86 —
 2. 10. di tubo a farpa incollata ed

— 86 —
 e. 60 di diagonali sui

Per il tempo di mezza giornata di muro a far

— 86 —
 impiegar in far murare a rompere il

— 86 —
 tubo dove si è praticato e accomodare

— 86 —
 gli altri tubi con il cotto di N. 9. Tubi

— 86 —
 di N. 10. Canali neri sopra 2 e murato

— 86 —
 al muro del Palazzo

Per aver levato da opera il tubo di S. Gaetano

e maffa in opera a piombo la nuova

— 86 —
 da spifferare in 2. ab il primo 37

— 86 —
 murato con N. 4. Canali murato in gesso

— 86 —
 faroci f. 10. di battona attorno con sp

— 86 —
 golo e f. 10. di Canaletto con buco a lo fo

— 86 —
 lo dell'acqua. ab. tubo tubi ab. f. 15. di

— 86 —
 murato con 4. Battona simile a faroci f. 14

— 86 —
 di battona attorno con spigolo a faroci

— 86 —
 un pezzo di Canaletto con spigolo che

— 86 —
 forma sopra fatto di tubi f. 10. ab. f. 15. ab.

— 86 —
 e una mattoni di un pezzo di tubi

— 86 —
 di e Colla alquanto f. 10. ab. f. 15. ab.

— 86 —
 tubo simile e fare un pezzo di tubi

— 86 —
 di e tubo f. 10. ab. f. 15. ab.

— 86 —
 Per aver fatto il tubo nel muro e maffa

— 86 —
 in opera murato N. 9. mattoni di legno

— 86 —
 nella muratura della muratura acanto

— 86 —
 la cucina, quel giorno e attaccare la

— 86 —
 — 86 —
 muratura della Canale

Per il tempo di mezza giornata di muro

— 86 —
 e far impiegar in murare di acanto

— 86 —
 murare il Canale che sopra ha

— 86 —
 stanza del giardino al Pradino con

— 86 —
 il cotto di N. 10. tubi e N. 30. Canali

— 86 —
 neri sopra a 2 e fare un pezzo di

— 86 —
 tubo f. 10. ab. f. 15. ab.

San. Orob. 1810

Per il tempo di mezza giornata impiegar

— 86 —
 in murare una stanza di N. 10. tubi

— 86 —
 sopra la stanza con N. 4. Canali e f

— 86 —
 sopra del muro e tubo di una stanza

— 86 —
 seconda con N. 4. Canali e f. 10. ab.

— 86 —
 N. 10. tubi di due stanze, restano le fog

bianca e Candela $\frac{1}{2}$ e rimovato la buca
dentra a $\frac{1}{2}$ con Armatura di lignone e po

5:14a Per fare spina $\frac{1}{2}$ di s - b
Per fare spinate con calce di ferro ed
acqua di Candela atrivata di un lungo
no comune in $\frac{1}{2}$

Per fare il muro di ghiricimoda

di fianco la scala del

giardino

Per fare fatto il taglio nel muro pieno di ghiricimoda
ha po aperto un vano di porta che mis-
ura al Navo Papato con sono di un for-
mato i luoghi comoda impugnatoci di
tempo due giornate di m^o e Tagona
1:60 e trasportato il calcinaccio.

Per la timore in parte labbori $\frac{1}{2}$ e colla
fatta de voje e taglio $\frac{1}{2}$ di m - b p a - m
con aumento di $\frac{1}{2}$ b d'interca alla Capa

1:54 gincuna e $\frac{1}{2}$ di spigoli

Per il tempo di altre due giornate di
m^o impugnatoci in aver fatto i tagli
nel muro sporno $\frac{1}{2}$ e formato le ric-
chie per le più edoni, e trasportato $\frac{1}{2}$ m^o

1:60 al calcinaccio.

Per la labbori $\frac{1}{2}$ e colla fatta addosso
emore tagliati di $\frac{1}{2}$ Michia $\frac{1}{2}$ e b
con am^o di $\frac{1}{2}$ b d'interca $\frac{1}{2}$ m^o alla

1:59 Capriccina e $\frac{1}{2}$ di spigoli
Per il muro del Banco fatto in una delle

Per fare miche $\frac{1}{2}$ di s - b al $\frac{1}{2}$ di s - b
caga in collato di faccia con aumento
del costo di un Vaso di Majolica che
resta murato in gressopa di $\frac{1}{2}$ m^o e
misfa murata la tavoletta di m^o m^o
sopra a $\frac{1}{2}$ di $\frac{1}{2}$ di s - b, che $\frac{1}{2}$ m^o simile
1:94 e calature $\frac{1}{2}$

Per aver fatto la labbori nel muro $\frac{1}{2}$ di s - b
di altre misfa in qua e murate in gressopa
nelle a gressopa di Modelloni di s - b con
labbori $\frac{1}{2}$ che soppongono il $\frac{1}{2}$ di Papato
formato al di dietro con palette e Regge
battute e strate $\frac{1}{2}$ di s - b per la gressopa
di fare quadro $\frac{1}{2}$ di s - b misfa in qua
in $\frac{1}{2}$ di s - b con misfa sopra $\frac{1}{2}$ m^o
delloni, i quali formano pavimento al $\frac{1}{2}$ di
Papato, $\frac{1}{2}$ di s - b sopra nel $\frac{1}{2}$ di s - b
di s - b in suo mattonato rotato sopra
 $\frac{1}{2}$ di s - b $\frac{1}{2}$ di s - b $\frac{1}{2}$ di s - b di s - b
di s - b di s - b, che sono della gressopa di
uno appiedi di due edoni $\frac{1}{2}$ di s - b
 $\frac{1}{2}$ di s - b con murate delle nel $\frac{1}{2}$ di s - b
mattonato rotato con suo spazio fatto
in gressopa del Banco, della porta che
misura a $\frac{1}{2}$ di Papato $\frac{1}{2}$ di s - b e di s - b
murato $\frac{1}{2}$ di s - b mattoni simili che ripano

11:90 facciano $\frac{1}{2}$ nel pavimento della Banca
per coprire della $\frac{1}{2}$ di s - b di s - b di s - b
di s - b di s - b di s - b di s - b di s - b
di s - b di s - b di s - b di s - b di s - b

11:91 Per il muro che si chiude di faccia il $\frac{1}{2}$
di s - b $\frac{1}{2}$ di s - b al $\frac{1}{2}$ di s - b $\frac{1}{2}$ di s - b
di s - b di s - b di s - b di s - b di s - b
di s - b di s - b di s - b di s - b di s - b

Di una cosa sicca in profenza de d. con copro
e chiodate de due garalle per l'invento del

7:10

Primo
Per il muro delle due fiancate che dividono
al deposito dei assi con legat. p. 10. alle pag.
per la pendenza s'ha prof. di una mattoni

5:30

incollate da due parti
Per aver fatto le tucchi e murate con gesso d.
sotto di ferro che sostengono il tubicello
alle fa armatura alla copertura de d.
L'opaco s'ha il costo, murate in opera chio
d. e murat. nella capra de Lavagna per
per il tavoloso che copre il d. L'opaco
Lun. p. 10. Lun. p. 10. ad altre d. s'ha prof. di
ogni simile mura sopra la comm. sopra
che mad. lun. l'una p. 10. Lun. p. 10. ed
altre Lun. p. 10. Lun. p. 10. fatto la trancia
e dato p. 10. de Calce a forma incollata
adesso il muro sopra sopra ad esse il
fondo de legna in opera tirando a prima
fatto p. 10. Lun. p. 10. e rifatto

16

Per aver messo in opera il tubico al ferro
de un d. alle p. 10. e primato con due bo
vate murate a gesso con copro de d. a
copro e murate de un pezzo de Lavagna
che forma foglia sotto de Lun. p. 10. e gesso
de in opera una crociata de ferro al
d. de d. e chiodata. s'ha prof. di
fatto al d. fuori del d. L'opaco s'
lo scolo dell'acqua, formato con un

14:50

filavo de tavola ad un filavo de piovalla
subilito ad incollato con suo spogli. esse

1:20

girato posto alle p. 10. Lavagna
Per aver formato de nuovo la capata per
divergere gli ornati nella parte accanto d.
Passato con suo majo sotto de tavola a
lungo Lun. p. 10. Lun. p. 10. alle p. 10. alle p. 10.
della spata che girano p. h. parte sopra
d. L'opaco girate p. 10. alle p. 10. alle p. 10.
una mattoni. s'ha il muro nel dominio d'oro
de d. Lun. p. 10. alle p. 10. alle p. 10. una
mattoni

0:90

Per il copro e murate nella foglia ord. Lavagna
sopra la ponda accanto de d. Lavagna
Lun. p. 10. alle p. 10. alle p. 10. Lavagna
finestra Lun. p. 10. e copro e murate de
mattoni ordinari quanto la d. foglia
Lun. p. 10. alle p. 10. alle p. 10.

1:10

Per il copro e murate de d. Lavagna
tate e tagliate nel fondo de d. Lavagna
de s'ha il ricuperto incollato e ripreso
dato nell'interno della d. Lavagna sopra
la ponda sua p. 10. alle p. 10. alle p. 10.
de la Colla al d. fuori della sola ponda
avanti Lun. p. 10. alle p. 10. alle p. 10.
e Colla nel muro sopra d. Lavagna Lun.
p. 10. alle p. 10. alle p. 10. con tutto de d. di p. 10.
de costo e murate de mattoni ordinari
e tagliate nel ricuperto della stanza
avanti la Colla, de altri p. 10. nella

11:30

stanza accanto
Per il muro sopra al dominio de d. Lavagna
chiave temperata che mada Lavagna

9:13

alla Deschiera - sul suo p^o al p^o p^o p^o
 due muri mullati di faccia ad uscio in
 gressa il muro a c. formato con uscio a
 murato in n^o a cadette ad il tempo in
 giornata da mio e day impiegati in uscio
 de lo spagno, mentre accomodava il Co.

11: - nato a c.

12: - aver fatto la faccia nel muro, copo e
 muratura di p^o di Condotti nella for-
 ma di Moore Cavallo che formano la
 due Condutture separate delle due uscite
 edini ed imbeciano la materia nella
 Canaria che passa in c. con aver for-
 mato le finizioni in di altri ad uso di
 Chiaviche con spina di Lavagna nel fon-
 do suo p^o p^o m. sui p^o p^o p^o con Con-
 ca della Casa in simil lunghezza. Leg
 la p^o p^o in Calce al p^o p^o p^o sopra
 a. ed in altre buche nella scatta p^o
 p^o p^o - 10 e uscio e murato in c. mattoni

11: - 05 ordinari sopra la c. Canaria

13: - aver fatto la faccia nel muro, copo e
 muratura di p^o di Condotti di terra. Con
 nella da lei che imbeciano le p^o nella
 Nuova Deschiera sul in una delle Condut-
 1: - 50 ton delle sopra uscite edini

1: - 09 Giovanni e Sebastiana di Ferraro.

14: - aver fatto la faccia nel muro, copo e
 muratura di p^o di Condotti di terra. Con
 nella da lei che imbeciano le p^o nella
 Nuova Deschiera sul in una delle Condut-
 1: - 50 ton delle sopra uscite edini

15: - 74 x

16: - aver fatto la faccia nel muro, copo e
 muratura di p^o di Condotti di terra. Con
 nella da lei che imbeciano le p^o nella
 Nuova Deschiera sul in una delle Condut-
 1: - 50 ton delle sopra uscite edini

17: - aver fatto la faccia nel muro, copo e
 muratura di p^o di Condotti di terra. Con
 nella da lei che imbeciano le p^o nella
 Nuova Deschiera sul in una delle Condut-
 1: - 50 ton delle sopra uscite edini

18: - aver fatto la faccia nel muro, copo e
 muratura di p^o di Condotti di terra. Con
 nella da lei che imbeciano le p^o nella
 Nuova Deschiera sul in una delle Condut-
 1: - 50 ton delle sopra uscite edini

19: - aver fatto la faccia nel muro, copo e
 muratura di p^o di Condotti di terra. Con
 nella da lei che imbeciano le p^o nella
 Nuova Deschiera sul in una delle Condut-
 1: - 50 ton delle sopra uscite edini

20: - aver fatto la faccia nel muro, copo e
 muratura di p^o di Condotti di terra. Con
 nella da lei che imbeciano le p^o nella
 Nuova Deschiera sul in una delle Condut-
 1: - 50 ton delle sopra uscite edini

21: - aver fatto la faccia nel muro, copo e
 muratura di p^o di Condotti di terra. Con
 nella da lei che imbeciano le p^o nella
 Nuova Deschiera sul in una delle Condut-
 1: - 50 ton delle sopra uscite edini

Per aver fatto il Zoccolo sotto il Ripetto Enrico
 si fonda che sopra nella nicchia sopra la
 porta d'ingresso all'appartamento Nobilita
 ha più per ogni cosa moltiplicato sopra con
 due spingoli laterali sopra la sala approla.
 si è tenuto in messa giornata di una
 mura e due taponi impigati in un solo
 fiato, e dopo in opera al suo punto il
 Ripetto sul con doppie scale

Salone in 2° Piano Nobilita

Per aver armato il Ponte in 2° con legami in
 pietre, Mozziconi e piano di lavor doveva
 la guida di Marino con iscrizione che
 sopra in alto sotto il pieduccio della volta
 in 2° Salone armato il tiro in quanto
 murata, imbragata, calata a basso e
 di poi con simil tiro imbragata di
 nuovo e tirata ad alto dopo esser stata
 variata l'iscrizione. Simile in opera
 va a piombo, e murata alt. di 22 l'alt.
 più giù si con f. di muro di tavola
 l'ingresso dalle porte di 2° fanno li buchi
 e murata in gesso b. sopra di ferro
 che la tengono a piano sul lina più in
 calato di fianco il 2° muro, e di poi
 restato il Ponte con portico, e dipinto
 dal Legname e rimurato di buchi delli
 Mozziconi di f. in quadro

3:10

11:00

Per aver scalpare, e rimurato f. di mura
 in un muro di 2° Salone l'alt. di f. 12
 incollate di facia e fatto un appoggio
 in di spire, f. 12, e Colli f. 3-3

Per aver fatto il Ripetto sul Palazzo
 per aver fatto la salciata fatto la buca nel
 terreno, e piantato in 2° Due Canale in
 piedi di tramezzi al lino f. 39, ed un
 tramezzo simile l'alt. di f. 38. legato con ca-
 nappoli, e due gattelli chiodati a formato
 la fontana con altre tramezzi appiene
 l'alt. di f. 15-5 per poter lavor doveva il
 marmo con iscrizione che stava nel fra-
 gio sopra il portone, e di poi dipinto in
 posto, e dipinto dal Legname, e con fat-
 tura e muratura di due buchi nel mu-
 ro di f. 2° Ponte di f. 1 in quadro l'alt.
 per il tempo di un giornata di un muro di
 f. 12 impigati in un solo muro, e f. 12
 di opera il 2° marmo, e doppie di
 marmo in opera murato con f. 12 di
 f. 12 e Colli di valuto

Per la salciata in Colli alt. di f. 3 fatto sopra
 la buca ove sono state piantate le Can-
 nale sul l'alt. di f. 12-12

Per il muro restato di nuovo che si fonda
 il Tramezzo al di sotto della fonta-
 na sotto sulla bozza avanti il Ripetto
 poco sul, e si fonda alla strada di 2°
 Restricello sul con legname di una parte

fatti alt. da sopra il fondamento, fin sotto
al parapetto f. 16. prof. f. di pietra, e tavolozza
13: 64 Stivato spaz. di faccia
Per il muro del fondamento cavato, e riempito
fatto sotto d. lun. f. 19. fond. f. 6 prof. f. 5. già
lavorato a mano, con terra cavata e spira:

14: 15 nata

Per il muro del Parapetto fatto di nuovo sopra
a d. e sopra al pari della Diapa lun. f. 18
alt. f. a. prof. f. a. 3. teg. licciar. spira. da
due parti, e messi in opera murati li
Conci di via della Casa sopra a d. lung. sp. 2
f. 18. larg. f. a. 2. li Ponti di legni in pie:
di Navona, e piani fatti di lun. sp. 1
f. 18 - 5, e diffatti con port. e ripetto del
11 segnare

11: 93

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa soldi

6: 09

Duecentonove, e baj. 300 mila In Fede

11: 00

Questo di 30. Aprile 1711

3: 50

Mica. 109. 300 mila f. Dalla Ottaviani Archit. Cam.

13: 74

8: 13

118: 50

311: 31

13: 93

11: 11

11: 11

8: 19

4: 50

109: 30

Se sotto scritto O Ricetto il saldo
del presente Conto di Fede in
questo di 30 dicembre 1711
Francesco Oslenghi

C
entoSpettante alla Reale
Accademia di FranciaC
onFrancesco Ghenghi Capo M^o
M^ore.

= Conti =

Di lavori fatti ad uso di vetraro per servizio dell'
Accademia Reale di Francia posta alla
Medici con ordine dell' Illmo. Sig. Lettieri
Direttore della Medesima a tutte e opere fatte
re di Felice Duranti come in appresso segue

= Al Sign. Agost. Lettieri =

Nello Studio di M. Pradi a S. Saverio per
aver ripulito un fenestron e spai sporco
per M. de' legature di filo di ottone e fatto
15 fl. 15. soldature

= n. 8 =

In Camera della guardastella della bianc
14 heria fl. 15 = vetri dani del mio
E più in camera di M. Caracci un vetro
7 del mio

= 14. 7bre =

Nello studio del Sig. Direttore alla Trinità
de Monti per aver messo fl. 4. lastra nova
di Boemia alte palmi due scarsi e larghe
un palmo ed un quarto di costa spaiato al
1. 10 Mercante o baj: 35. per cadauno spaiato 1. 40
Per aver tagliate a misura e messe in opera
10 nel fenestron di mio. Vischio
10 M. Passeri un vetro del mio

Camere di M. Suisi al N. 6. ripolito una
 fenestra
 Per N. 3 vetri sani del mio e fatti N. 6
 saldature e chiodate molte bacchette
 Mazzanini da M. Fiori messo N. 6 vetri
 sani del mio con 4 pezzi di piombo e fatto
 il tutto

Scala del Sig. Nicotri N. 3 vetri sani
 del mio in due fenestre
 Camera di M. Prudi messo N. 4 vetri
 sani del mio con un piombo

Studio a camera di M. Dajumadro per
 la legge messosa vetri sani del mio
 con tre piombi
 Al N. 19 vicino la legge di M. Toroz
 per messo 4 vetri del mio 3 piombi
 e 4 saldature

Camera da vendemia da guardavolta
 per aver rimpombati due sportelli con
 N. 10 vetri sani
 Per N. 7 vetri del mio cioè 3 maciati
 e 4 che erano scassati
 Per N. 4 legature di latte

Segue

— 17. 2. —

In botina due vetri sani del mio
 scale e camera del Sig. Nicotri due
 vetri del mio
 Alle studi di pitture e di ducture ripolito
 una fenestra e messo N. 6 vetri sani
 del mio
 Rimpombati N. 4 vetri e fatti 2 sale
 datura

Fenestra accanto rimpombati due sportelli
 con N. 30 vetri sani
 Per N. 14 legature e 4 piombi doppi
 per aver messo N. 9 vetri sani del mio
 cioè 6 maciati e 3 nuovi
 Per aver ripolito altre fenestre
 Emesso N. 4 vetri del mio
 rimpombati 4 vetri e fatti due sale
 datura

E prima un camerino sotto lo studio
 per aver fatto con N. 4 vetri e piombi
 del mio una legatura e una bacchetta
 di ferro

Alte camera e sportelli per aver rimpom-
 bati due sportelli sotto due ripoliti nuovi
 e fatti con N. 10 vetri sani

Segue

- 20 Per N. 10 legature di latte
 - 30 Per aver messo N. 6 vetri del mio
 - 15 Per N. 11 bacchette accomodate ed una novella
 Altri due sportelli rimpiombati di altro
 - 70 fenestre accattate con N. 14 vetri
 - 10 Per N. 10 legature di latte
 - 15 Per N. 3 vetri sani del mio mancanti
 In Camera del Sig. ^{110 lire} Mirettoni mastro
 - 35 N. 3 vetri sani del mio
 - 13. I
 - 7 Un vetro in Camera di M. Sauthier
 Nel luogo commado fatto di novo un
 sportello con N. 16. pezzi vetri e
 - 50 piombi del mio
 - 9 Per N. 9 legature di latte
 E fatte 3. bacchette di ferro nove lunghe
 - 25 un patto, e mezzo ed un quarto Lira

N. 98

N. 18

N. 88

N. 80

N. 87

Il suddetto Cato valutato a suoi giusti prezzi importa scudi Dodici,
 e ha per anno Roma già di N. Altre 2000

Al Sig. M. Mirettoni N. Bassa. Ottaviani Architetto Cam. le

Io sottoscritto ho ricevuto il saldo del
 parte Conto questo di 51. Lire 1/814
 Felice Durani Vetraio

N^o 71

= Conte =

Dell'Accademia Reale
di Francis Cosse di
Villa Medici

Con

Felice Durani Vetraro

Costo

Di lavori fatti ad uso di Vettraro per servizio
della Accademia Inglese di Francia fatto
a Villa Medici, con ordine dell' Illmo. S. G.
Lathiere Direttore della Med. a tutte spese
e fatture di Felice Duroni Vettraro come
in appresso siegue

A. D. 4. Gen. 1664
Nella Camera delli Penzionati in cima di loro scala
per aver messo N. 7. vetri sani nuovi del

— 10 mio mancanti —

Per aver messo assieme li sportelli
che erano scomposti e chiodato le

— 10 bacchette spianate li piombi —

In Camera di M. Prodig sopra la
leggia per aver ripolito un fenestron
assi sporco dello studio calato e rimesso

— 10 in opera —

Per aver messo N. 6. Vetri sani con

— 10 mezzo vetro nuovi mancanti —

DP. 2.

Seconda Camera dove dorme il Por-
tier per aver messo N. 6. vetri

— 36 sani nuovi mancanti —

— 10 Per aver rimpiazzato N. 4 vetri

— 04 Per aver fatto N. 4 cadature

Cucina per aver ripolito una fenestra
assi sporca ed offuscata

— 20 —

Per aver messo due vetri sani del mio

di 2 Marzo

Nello studio di M. Cochet al fine
della villa per aver calato un feno-
strone e messo due vetri sani
non mancanti

Per aver riempibati M. 2 vetri in

la finestra

Per aver fatto M. 13. saldature di spid

roti i piombi e chiodate le bacchette

E più in Camera di M. David. un

Vetro nuovo del mio

di 7. Aprile

In Camera di un Ragionato sopra
la loggia per aver riempibati due
sportelli e fatto luce con vetri sani
M. 36.

Per M. 10 legare di latte

Per aver messo M. 2. vetri del mio

Per altri vetri 6. in luogo di tanti
vetri che erano rotti. Ora abbando-
nati si sud. e bui 15. restar per il di più

di 2. Maggio

Nel salone dell'Esposizione per
aver calato una finestra di latte
luce con lastre grandi e piccole

rimesso in opera

Più

Per aver tagliate e messe in opera
una lastra in luogo di altre rotte
che si fatturo e rischio

Per aver fatto un sovrappo grande
con il piombo in altro chiodo
rotte

di 20 Aprile

In sala dove mangiano i Praji
sati due vetri sani del mio

In Anticameria del 1.º apparta-
mento per aver tagliate e messe
in opera una lastra grande che
di fatturo e rischio

In altro sportello per aver levate
le 4 lastre e fatto un sovrappo con
il piombo ad una lastra di piombo
e messa da capo rimessa in opera
intiera le altre che di rotte la
sud. fatturo e mio rischio e por-
te in opera

di 2. Maggio

Nello studio di M. Neelberg sopra
la loggia per aver messo M. 2. ve-
tri del mio sani ed usati

Per aver riempibati M. 4. vetri
sani di Lago che erano rotti i piombi

Per aver fatto M. 6. saldature

- 13 An. Diastano nelle stufie d' un scult
 toro messo 3 vetri novi dal mio a
 un pezzo di giombo — — — — —
 E più nelle accademie dove però
 il modello per aver polite il gruo
 facessero un acqua avendo sopra
 30 sporto calato a messo in opera — — — — —
 An. Di. no. S.ugno
 Nel Cammerino accare la guar
 de quella per aver rimpiombati
 due sportelli d' tutto l'acqua
 100 vetri sani n. 36. — — — — —
 16 Per n. 16. legatura d' latte — — — — —
 00 Per aver fatto n. 3 rappazzo — — — — —
 Per li vetri assai scarsi messi 3
 00 giombi doppo — — — — —
 Per aver messo in fatti sportelli
 00 n. 9 vetri sani dal mio mancanti
 n. 7.
 Nella scuola dalle porte dei S. g.
 legonati in una fornace messa
 14 n. 3. vetri sani dal mio — — — — —
 04 e fatto 4. saldatura — — — — —
 Per la Scuola del S. g. Direttore
 incantesio di sporto messo n. 3 vetri
 18 sani novi dal mio e rotti dal vento — — — — —
 n. 72

Per aver ripolite n. 3. fenestre sopra

30 sporto — — — — —

Per aver messo n. 2. vetri sani cioè
 trecento scarsi sopra a due crano
 15 rotti — — — — —

n. 40	Il venduto come calato a tutti questi prezzi imposta al padre
n. 72	id. id. id. id. id. id. id. id. id.
n. 38	id. id. id. id. id. id. id. id. id.
n. 43	id. id. id. id. id. id. id. id. id.
n. 78	id. id. id. id. id. id. id. id. id.
n. 106	id. id. id. id. id. id. id. id. id.

In S. g. ho ricevuto il soldo del port. Beato
 Felice Durani

M. J.

Conto

Di lavori fatti ~~fatti~~ ad uso
di Vetraro per servizio
dell' Accademia Reale
di Francia posta allora sul
la Medice

Con

Felice Duroni Vetraro

— Adi 15. Agosto 1813 —

Conto, e misura de' lavori ad uso d'Imbiancatoro fatti per servizio dell'Imperiale Accademia de' Francesi in Roma nel Palazzo della casa detta Villa Medice, sud rispetto, e nei Fabricati annessi a detta Villa con ordine dell'Almo sig. ^{2o} Offic. Arch. de, e sotto l'Ispezzione del sig. Gio. Batt. Ottaviani Architetto a tutta testa, spesa, e fattura di Pietro Arizzoli Imbiancatoro, e sono le seguenti

— Edizina —

— stanza douo pranzano le —

— Lensionati —

Per aver dato sud mani di bianco alle mura a prombo, e volta di Sebastiano grand'ion bardiglio nero venato

— 60 a piedi —

Per aver dato sud mani di gesso color paglia alle sud mura, e riquadrati con fuso cenerino, e filetti di Chio. sopra di prima a granito rosso lungo

— 60

per girar per quattro fauce p. 18^o alt^o
 la ppa il bar diglio fin pto l'impetto
 della ditta p. 13^o segua che crepa nel in
 terno della stanza lung^o p. 11^o = 6
 segua simile nei sporcetti della pance.

3. 31 per lung^o p. 18^o = 8^o —
 Per aver dato due mani di devorio co
 nocendo ad olio al Pelaro di capetione
 della Pospina lung^o p. 11^o larg^o
 girat p. 1^o seg^o simile al Pelaro,
 e sporcetti della Finestra lung^o p.
 1. 10 8^o alt^o p. 7^o —

Per aver dato due mani di devorio ad
 olio color di uovo alto credenza in d^o
 stanza lung^o p. 11^o apriend p. 11^o alt^o
 R. 14^o compreso il capocchio p. 6^o —

Per aver dato due mani di gesso da due
 parte al Dupstond che resta alla dor
 ta d'ingrosso di ditta stanza lung^o p.
 da due parti compreso lo sporcetti, e

capocchio p. 10. alt^o p. 11. Dato due
 mani di gesso con colla al fusto della
 Dorra, che risponde dove pto la capella
 larg^o p. 11^o da due parti p. 9^o alt^o p. 9^o,
 e dipinta a guisa di granito la me.

— 54 per di epa —
 — stanza accanto la cucina —

Per aver dato due mani di bianco al: duri
 aprambo, e ditta di d. stanza grande
 — 60 con bar diglio nero a piedi —

Per aver dato due mani di gesso color
 nocivo con colla al fusto della povera
 accanto dove capella lung^o p. 11^o da
 parti comprese altre fusto vecchio,
 che vi era p. 10 = 10 segua allora
 fusto alla Dorra in unora di pmi.
 la impura, segua per un'ora ad
 un credenza di altro stanza lung^o

— 70 per girat p. 15 = 10^o —
 — segua la cucina —

Levaver dato primario di bianco alle
 musi a piombo, o l'otro della faccia
 con bardiglio nero a piedi, e dato il
 bianco simile a num. 4. tenuto da
 piede, segua il gesso color conveno
 al gesso della porta di detto largi

— 90 per da due parti p. 10 = 10 — —
 — segua la stala a fumata — —

Levaver dato due mani di bianco alle
 musi a piombo, o l'otro di detta ha
 la da cima a fondo per quanto è con gra
 deni di traverano lungo p. 539.
 al p. ragguagliato p. 103. con bar
 diglio nero a piedi di pialo in detto
 di quadrato canna 8.011 per quanto
 occupano tutti li vanti della porta
 sempre di spenti nel gesso della du
 4. 63 prima stata sopra in — —

Per il tempo di una giornata, come già
 di un uomo impiegato in vafano

con ferro dove bisognava tempo

— 75 a piombo di 7. senta — —

Levaver dato due mani di gesso color con
 vino con colta alle parti della porta, p.
 nel p. di sopra endiaco, che sempre
 quello, che sono ingegari di detto
 parte si vedono a piedi di detto
 11. 30 op. 50, che si valutano — —

— L'otro di bianco al pavo — —

— del Porcico — —

Levaver dato due mani di bianco alle
 musi a piombo, o l'otro della balera
 con bardiglio nero a piedi, segua due
 mani due mani di gesso con fondo di pa
 glia alle parti della porta con v. pa
 denti alla stanza, che sono al di
 tiro largi p. p. 16 = 112, segua p.
 l'otro di sopra con lungo p. p. girato
 p. 15 = 2. segua al p. di sopra lungo p. 152
 segua al di sopra, o p. ocelli di un'ora

1. 09 *lunga largi p. 7 = 9* —————

Per aver raffinato, e ingrossato due *lib.*
fabarum lunga *lib.* *pp.* *aprimo* p. 11.
 al *pp.* composto la *coperta* p. 32
 segue nella *frangenda* di *epi* lunga
aprimo p. 6 = 11. segue ad una *credenza*
 a banco *lunga* p. 11 = 4. segue fi-
 nito di una *magra* di *travertino* por-
 ticata alla porta dell' *Anticamera*,
 e alle *stufe* di una *fornice* al *largi*

— 53 *aprimo* p. 6 = 6 —————

Per aver dato due mani di *gesso* al sola-
 re, che copre una *frangenda* contigua
 alla *lata* lunga p. 11. largi p. 11. con-
 tiene *quattro* *pace* di *legno*, ed è due mani
 di bianco alle *muri* *aprimo* di 2. *con*

— 80 *barbiglio* nero a piedi —————

Per aver dato due mani di *gesso* al fo-
 ffo della porta dell' *Anticamera* lunga
 p. 6. al *p.* 11. segue ad una *Bupola* largi

4. 42

pp. due *due* *pace* p. 8 = 8. segue altro
 simile a piedi *lata* *lata*, che medesima
 stanza superiore lunga *aprimo* p. 10. 7
 segue alle *sporcate* del *camino*
 largi *aprimo* p. 8 = 52. segue ad
 una *credenza* a banco *lunga* *pp.*

— 59 p. 9 = 6 —————

———— segue nell' *Anticamera* ————

Per aver dato due mani di *gesso* con
 colla a due *cameriere* lunga *pp.* *pp.*

— 11 *ma* p. 18. al *l.* una p. 9 —————

———— *lata* del *fig.* *Reverend* ————

Per aver dato due mani di bianco
 alle *muri* *aprimo*, e *pace* di
barbiglio nero a piedi, segue dato
 due mani di *gesso* con colla al *fig.*
 to lunga *pp.* *pp.* *pp.* p. 18. al *p.* *ma*
 guo al *stufe* di una *particella* lunga
 p. 3 = 9, e due di *color* di *travertino*

— 93 *ad* una *magra* di *lata* —————

1. 73 2

— Segua nei Fabricati —

— dentro l'Orto alla Porta —

— Pancia —

— Seconda stanza —

Per aver rappezzate la Tela, che forma
l'opere, e di poi datogli tre mani
di bianco larg^o p. 114. larg^o p. 114.
segua dato due mani di bianco fi-
mile alle muri a grombo con bar-
diglio nero a piedi, e dato il bianco fi-
mile alle fusti di una porta, e di-

— 88 una finestra —

— stanza, che segue —

Per aver rappezzate similmente la Tela
che forma l'opere ad 1^a stanza larg^o
p. 110. larg^o p. 110, e dato due mani di bianco
simile alle muri a grombo con bar-
diglio nero a piedi, e dato due mani di
bianco simile alle fusti di una porta

1. — ed una finestra —

1. 88

— stanza contigua —

Per aver dato tre mani di bianco come
costa al lavoro, che la ricopre lung^o
p. 36. larg^o p. 14, e dato due mani di
bianco simile alle muri a grombo con
bardiglio nero a piedi, e due mani
1. 115 alle sportelle di una finestra —

— stanza accanto —

Per aver dato due mani di bianco, e dato
al lavoro, che copre detta stanza larg^o
p. 129. larg^o p. 11. segua dato tre mani
di bianco alle muri, che erano ripiene
con bardiglio nero a piedi, e data
prima sopra il fusto; segua dato due
mani di bianco alle fusti di una por-
ta, e di una finestra —

1. 35 Per aver dato due mani di bianco, e dato
alle muri a grombo di altre un m. 4.
stanza con bardiglio nero a piedi, e do-
to il bianco simile alle fusti di un m. 3.

1. 50

77. 15. Levato, o num. 4. fine p. 100

Cucina grande, che segue

Per aver dato due mani di bianco con ter-
ra nera alle mura di piombo di d. con
barbiglio nero a piedi, si gual il bianco se-
melto con colla alle fusti di una povera,
due fine p. 100, ed una Cucina al muro,

gr. 2. unum. 2. lavato da piatte

Per il tempo di una giornata di un'ora
me impiegato in raschiare per tut-
to dove bisognava le mura di d. e d.

50 Cucina, o stanza de servizio

segue alla Villa Medici

Salone

Per aver dato una mano di gesso, colla
a due pezzi di seta, e da togliere due mani
di terra verde sopra larg. e prima p. 100.

59 alt. p. 3.

segue alla Villa di S. N. N.

Per aver dato accompagnato la tenuta nera

mura di d. e d. precede fatto li rappizzi di d. e d.

bilitura di muratura di fine muratura

40 del vecchio, che per sempre, e p. 100

Proprietà

50

6. 90 1/2

1. 14

3. 53

4. 44

1. 23 1/2

1. 88

4. 11 1/2

40

31. 41 1/2

Il presente Conto calcolato a suoi giusti prezzi importa
Scudi Trentuno e 1/2 per cento di Roma gr. di 10. 10. 10. 10.

Milano, 21. 11. 1714. Gio. Battista Ottaviani Architetto

Io Sott. ho Vicente il soldo del g. g. g.
Conto Quattro di ab. Lugli. 1714
90 g. iatro Arizzone

151bis

Conto

Spedante all'Imperiale Acca.
Demia di Francia

Conto

Luca Arizoli Imbiancaro

A di 11 Agosto 1814

Conto, e misura delli seguenti Lavori ad
 uso d'Imbiancature, e Pitture a guazzo
 fatti dal M^o Pietro Orizzola p^o servizio
 della Reale Accademia di Francia nel locale
 di Villa Medici con ordine di S. E. il Sig.
 Ambasciadore della Corte di Francia all'
 occasione della Festicità del S. Lodovico IX.
 Re di Francia come in appresso

= Roma =

= Palazzo Sud. =

Stanza =

= nell' Appartam^{to} della Galleria =

= Stanza di primo ingresso =

Per aver spolverato da pertutto tanto
 la mur^a a piombo, che il muro della
 volta sopra l' Stanza, ed a questa
 darogli N. 2 mani di bianco, anzi
 di fennino N. 1.

Per aver dato una mano di calce, e

Per aver imbiancato li muri attorno
 la medesima, e datigli li 2 muri
 di bianco con suo Collo in servizio
 del Tirandiere Inge.

Il suddetto Conto valutato a suoi prezzi proprii importa Scudi Onza

Scudi novanta Roma questo di 30 Agost. 1714.

Dice, e nomina *Gi. Batt. Ottaviani Architetto della Reale Accademia di Francia*

io o rilevato al Saldo. Del presente Conto
 Roma il 30 Iun 1714.

Io Pietro Arizzoli

Conto

Spett. alla Reale
Accademia di Francia

Ca

Pietro Azzolis
Pittore a guazzo

Da Aprile 1814. a tutto Decem. d. Anno
 onno de lavori fatti ad uso d'Imbiancatore nel
 Palazzo della Reale Accademia di Francia
 in Roma, con ordine dell' Illmo Sig. Caval.
 Comm. Direttore della med. sotto la direzione
 del Sig. Nic. Batta Quaviani Architetto, da Pietro
 Angeli Imbianco. E. Sma

Al dì 04. Aprile

Per aver l'aschiato il muro sopra al Portone
 dove stava l'Arma, e di poi catogli due
 mani di color di mattone, che si tem.
 40 gr, e loba si valuta

Al dì 10. Maggio

Sig. allo studio nella Cappella
 di S. Tarciano

Per aver dato due mani di mezza tinta
 alle mura a piombo di d. di giro
 f. 110. alt. f. 12, e fattogli il suo bordi.
 2:60 glio nero a piedi

Al dì 15. Luglio

Segue dalli Pensionati alli
 Stapanini

Per aver dato due mani di Vernice Ce-
 menina a Olio dentro, e fuori, e sopra
 la grossezza di N. 3. l'azione alla fessu-
 ra in d. alt. Luna f. 7. lav. e spuma
 4:03 dentro, e fuori f. 10.

Al dì 15. Novem.

Stanze della Guardaroba
 Per aver l'aschiato, e dato due mani di gesso

6:03

per colla ad un Volavo in 2 luoghi scarsi

11.00 Per aver dato due mani di gesso.

Per aver appeso simile le portelle della finestra in 2 e trabocchi due mani di gesso e colla al 1.º g. Per aver dentro e fuori f. 10. e fatto il simile alle Teste di una porta da una del partano e dato il color giallo al li. spicchi con un affetto attorno al 1.º g. 2.

13 Per aver dato due mani di mezza tinta con

con gesso, e colla al li fuori di una gran stanza e formato li spicchi con avergli dato dentro il color giallo con f. 10. e l'ornata attorno al 1.º g. 10. lavato f. 10. segue alle cadenze piccole dato due mani di gesso e colla dentro e fuori, con tre tavole che formano frammenti al li fuori dato il giallo alle fondi con un filetto attorno la guarnizione al 1.º g. 10. Per aver dentro e fuori f. 10. con 3.

19 Per aver dato due mani di tinta gialla

con gesso, e colla alle mura di 2.º girata attorno f. 10. al 1.º g. con sua linea sotto il pigio, e bordiglio nero a piedi

Per aver dato due mani di bianco con colla alle mura e colla di un abozzo e dato due mani di gesso con colla al 1.º g. attorno

18 Per aver dato due mani di

1.00

12 Per aver dato due mani di tinta gialla

Per aver dato due mani di tinta gialla con gesso, e colla alle mura di 2.º girata attorno f. 10. al 1.º g. con sua linea sotto il pigio, e bordiglio nero a piedi

15

18.00

Per aver pagato del proprio a Pietro Paolo Antonaroli Pittore, 12.00 con alcune del Sig. Direttore per aver fatto a Lorenzo e Gio. Sesto il Ruffo in Enrico Per 2.º Francia la parola stencius Magnus

18.00

Per aver dato due mani di color Rosso attorno alla sapina nuova con gesso e colla, e formato una cornice intagliata che gira f. 10. Per aver dato due mani di color simile alle Pagine fatte dal Muratore ed accompagnato al Cambio con la benatura e nell'altra sapina dato due mani di tinta Rossina simile per

1.50 Per aver dato due mani di tinta gialla

18.00

Per aver appeso tutte le cubbi in stonici alla sala che forma cappotto in 2.º e in collato tutte le carte, che per tempo si

1.05 Per aver dato due mani di mezza tinta con

colla alla sala f. 10. ed alle mura f. 10. dove li stencius ha fatto i Pagine di

1.50

- 75 compagnata la tinta vecchia si calata
 segue al primo Piano
- Per aver dato due mani di vernice Cenerva
 a due Telari con sportelli m^d al^o il po-
 mo f. 12 - h; ed il secondo al^o f. 12 - h
- 94 stampa della stanza luoghi comodi
 Per aver dato una mano di bianco con cella
 alla muta a riendo, e volta di d. stampa
 lui f. no. lat. f. no. al^o f. 15, e faragli il
 bardiglio nero a piedi
- 76 Per aver dato due mani di gesso con cella
 al solavato del Pajero sparvo que sono
 7 luoghi comodi lui f. 13. lat. f. h; e
 dato sim. 3. mani alla muta di d. con
 il suo bardiglio a piedi
- 80 Per aver dato due mani di mezza tinta e
 cella con gesso da due parti al d'opio
 della porta al^o f. 9. lat. gl. f. 9 dato due
 mani di vernice Cenerva al solavato
 della finestra al^o f. 12 - h
- 81 facciata esterna
 Per aver dato due mani di tinta color di
 matrone a d. facciata si accompagna
 il vecchio con molta lappazze, e olio
 di lappazze f. no. lat. f. 11
- 1:10
- 4:34
- 4:50
- 5:07
- 5:03
- 19:14
- Il suddito Carlo valutato a suoi giusti prezzi importa soldi
 Accusato, e pagamento in soldi
 Quarta di 20 libbre
 Dico 19-22 mila f. 12. Nella Ottavia di Troviti Cam. b.

io osteriale il Soldo del presente conto
 Roma 20 d'br 1714

Io Pietro Anizzoli

Conto

Spettante alla Reale
Accademia di Francia

Con

P. P.
Pietro Arzopoli Ambrosiano

160
Io sotto ho ricevuto da Masini Lettier Diret-
tore della Accademia Reale di Francia
Ludi Cinque e 2. 50 quali sono per sette
lattiere, e sia copre vivande. Cui^o di 1811
dico 2 5; 50 } Io Giovanni Giorgini

Conto dell' Ammirazione fatta a Fiaccole alla Madonia
di Francia in Ocasione della Festa di S. Pietro in Conca
ed il tutto Ordinato dall' Illmo Sig.^o Aloisio Felice Nicotri
della suddetta Accademia per il dì 15.189 Gennaio 1829 =

C. Pina =

Per 12 ^o Ottavia Fiaccole di legno portate per dar loro a Legione di baiocchi Riciccolate e nappo loro importa	111	: 80
Per armare e accendere le suddette Fi- cole per dar loro	—	: 60
Per fogno di dar fuoco a detto	—	: 30
Per Nolo di 12 ^o Stadera per allumi- nare le torchie delle Campanelle sopra per dar loro	—	: 60
Per porto e riparto della suddetta Fiaccole in due Colte combinate	2	: 60
	<hr/>	<hr/>
	117	: 90

Ed il tutto fatto a spese di Sua Maestà
di Fiaccole =

Il suddetto Conto spendo le Fiaccole valutate al valore proprio conve-
nuto di Bayocchi per l'una importa comprese il porto, e riparto
delle Padelle, ed altro come siene designato nel presente Conto a
L. di D. 100.000. In data di 10 Agosto 1828 =
L. di D. 100.000

M. S. Datta. Ottaviano Nicotri

Conto dell'Alma Sig. Maria
Letter Direttore della Accade-
mia di Francia

N. 77

C.

Francesco Brandi
Fincolaro

Conto dell' Illuminazione fatta a Giaccole e Paternoni
alla Accademia Imperiale di Francia in occasione dell'
Compiarsi della incoronazione di Papa Pio VI. il dì nove
Marzo 1764. Et il tutto ordinato dall' Illmo Sig. Nefiu
Feltier Direttore della suddetta Accademia

E. Friso

Per 2000 Giaccole di sera servite per illuminare in due sere li due Campanili e loggato della suddetta	14 = 80
Per loggio di 2000 Torcie a vento	00 = 30
Per accenditura di 2000 Omiri per sera	00 = 80
Per nollo di 2000 Stadere per illuminare li Archi delli Campanili	00 = 30
Per porto e liporto della suddetta Giaccole con la Caretta e squarrieli po sti conti Omiri	01 = 20
Per 2000 Paternoni a ragione di un bic co Luno	00 = 30
Per 2000 libbre di Candelle di legno a ragione di 6 q. fa libbra	00 = 72
Somma in tutto	18 = 42
Et il tutto fatto a spese di me. Francesco Friso Giaccolare	

Approva la suddetta nota, spendo le spaccole valutate al solito prezzo
 convenuta di Bajocchi 120. L'una, e perciò importa compreso il porto, e
 trasporto delle Padelle, ed altro come viene descritto nella presente nota
 a Scudi Dieciotto bajocchi 111. Roma gto di 19. Marzo 1814

Alce, 181. 411 mila

Giò. Battia Onoriani Architetto

Se sottoposto è licito il tutto dell' presente conto
 Giovedì 11. Giugno 1814. Francesco Brandi.

Conto dell' Manciazione fatta alla Accademia reale di Pavia in occasione dell' ritorno dell' S. Padre Pio VII In Pavia nella seguente forma nel 1800 = 10 = Maggio 1814 = ed il tutto Ordinate dall' Illmo Sig. N. S. S. S. Direttore della suddetta Accademia.

Conto Pavia

- 33 - 30 Per N. 1000 Fiaschi di vino di riserva per la casa a stagione di bascochi e pura importazione
- 3 - 60 Per N. 40000000 per sera serviti per alluminare le due Campanili sino incasa alle due bandiere e loggiate di detta Accademia
- 1 - 00 Per Loggio di N. 8. Torcia a unco di riserva in due case per accendere delle Fiascole
- - 80 Per Nolle di N. 20 Stadera per alluminare le Strodi delle Campanili e piliferi anepi
- - 60 Per Tempo di Mezza Giornata di N. 3. Omicini serviti per portar ad alto le scale ed a riva le due Campanili
- 11 - Per porto e rapporto delle suddette Fiascole con la Cavetta in più volte
- - 90 Per N. 1000 libbre di Candele di sevo per alluminare le Stadera dall' Palazzo a Loggia di bascochi 11 la libbra

Somma in tutto

Ed il tutto fatto a spesa di me Francesco Bonardi Piacentino

Conto dell' M^{ra} Sig. Maria
Lidia Bionton della fondazione
Lud. di Maria

C.

Francesco Biondi
Piccolani

Da Gennaio 1814 a tutto Dicembre dello Anno

Conto de' Lavori ad uso di Ferrara e Chiararo fatti in servizio della Reale Accademia di Francia in Roma con ordine dell' Illmo Sig. Lettieri Direttore di detta Accademia sotto l'ispezione del Sig. Gio. Battista Ollarioni creditore a tutta nota, Apeli, e fattura di Francesco Conciani Chiararo, sono come appresso.

Primo

- Per aver fatto un mezzo mascheretto sopra una bandella ed averla posata in opera alla stessa Porta della Loggia grande 38
- Per aver inchiodato la serratura, ed un Palotto alla stessa Porta 10
- Per aver fatto una bandella di lunghezza palmi due e mezzo che serve per la Porta del Botto no al Giardino della bracciera 30
- Per aver fatto un spangano a uso colla grappa inghiata alla stessa Porta e consegnata al faldignani 20
- Per aver fatto un'altra bandella di un palmo 10

15 Per altro fatto di lunghezza che s'ovino per uno spor-
bile di 1/2 moltiplicato

18 Per altro fatto una serratura a mezza rotella
e per altro fatto la manopola di ottone
rotta e fatta la spina nuova di ferro
riposta in opera la serratura alla Stan-
za ed un fucinato

20 Per altro accomodate due serrature della cucina
stanzza della loggia grande e riposta in
opera

22 Per altro fatto e accomodate la serratura di
una timoniera al sicuro entro la stanza del
Dottore riposta in opera

24 Per altro fatto la serratura della seconda
stalla della gallina e accomodate la man-
opola del ottone che con quella si
rifatto la serratura nella serratura
e riposta in opera

26 Per altro fatto due mezzie moltiplicate colle
loro bandelle lunghe un palmo e mezzo
e una forata di sedici chiavi di scappato

1667
35 al fucinato che s'ovino per condurre nell'
altre stanze della loggia grande

== Cap. Primo ==

Per altro fatto due serrature del timone di una
tarola entro la stanza di un fucinato,
fatto la chiave temperata nuove, poste
e accomodate la serratura riposta in
opera

38 Per altro fatto due rampini di lunghezza
ovvero otto e un fucinato al fucinato
che s'ovino per la stanza di un fucinato

40 Per altro fatto otto chiavi di armo fermate nel
della per il quarto, e si stanno apposte
due mezzie di ferro di lunghezza per pal-
mo e un aus con due rampini in una che
s'ovino fermate al muro, e questi rampini
sono lunghi mezzo palmo con due due per
millimetri il piede messo in opera sopra
una pergola al giardino de' terroni

42 Per altro fatto otto rampini al fucinato e loggia

alle Profiane della facciata del Palazzo, e
per aver fatto cinque oncia di filo alle
Veste Sangoni

1-20

Per aver fatto un magro maghietto per le delle
Profiane nel Collo al filo di due oncia e
magro consegnato al Galegnani

--- 30

Per aver fatto otto file nei loro dati di ton
garia di oncia l'uno che servono per
tutto per i maghietti delle dette

Profiane consegnato al Galegnani

--- 50

Per aver fatto due fave tonde colla testa
bucata da una parte e dall'altra

con fasce date della lunghezza di quattro
palmi per servizio delle Veste Profiane
consegnate al Galegnani

--- 60

== Per uno Sparto ==

Per aver fatti tre tiratori di una biancia
della stanza del Direttore, e aver vi
fatto di ferite nuove alla Secretaria
il quale era rotto e riposto in opera
i Tiratori

--- 60

Per aver fatto le due Robuse ad una base
di tre lunghezze un palmo e due oncia l'
una fatte per accompagnare ad un altro
base

--- 70

--- 80

Per aver fatto un Solissimo colla sua manica
glia di ferro una rivola di d'oro
nassa entro il legno e sua rivola che
ritiene la maniglia e suo nasso e filo e
legno posto in opera nelle porte della
Stanza che per Cantoni alla legge gran
Do, che guarda Roma

--- 80

--- 90

Per aver fatto due cubetti di punta consegnati
al Galegnani che servono per l'uffizio
del ¹⁰Di Quadri

--- 10

--- 20

Per aver aperte e pulite e lavate la Secretaria
alla Porta del Quadrante della gallina
e fatto la volta nuova che era rotta
e riposta in opera

--- 110

--- 120

Per aver fatto l'inserviente e Capito per
1. 10

1.20
 per aver di Scrimoni ai figli del Direttore
 e fatti due picchi braccati di rame
 l'uno dall'altro con loro fucilli di
 ottone posti in opera da me stesso
 e inchiodati entro il legno

1.

59
 Per aver fatte sei bandelle per loi tardo
 di fucilla con sei rampini a
 punto fermati al muro

1.50

Primo Maggio

60
 Per aver levate la serratura alla Porta della
 libreria dalle scale della loggia grande
 fatta la chiave nuova colla stappa fatta
 a sito e fatti tutti i scocchi del nuovo
 nella serratura che apre di dentro e
 di fuori e fatto ancora lo scoccolo alla
 serratura che prima non apriva che
 di fuori

90

Per aver levate la serratura dell'altre
 porte che restano incontro alla già detta e
 aver accomodate le molle che ora
 sono rotte

1.50

15
 rotte e poste in opera la serratura
 Per aver fatte una serratura a stanghetta e
 50
 posta in opera alla Porta della Camera

Primo Giugno

Per aver levate la serratura alla Porta 11-21
 alla loggia grande, ragguffata la serratura
 e riposta in opera e fatta la
 stappa di nuovo alla stanghetta che era
 rotta dove ha a serrare la detta
 20
 camera

30

Per aver agguata la serratura della Porta della
 Camera dei Pensionati di Napoli e posta
 10
 in opera

20

Per aver fatto una stappa di inchiodare per
 un'altre e posta in opera nella suddetta
 20
 stanza

20

Per aver fatte i ferramenti per tirare i corredi
 di bronzo costituiti in due pezzi di ferro
 1.50

1000
 2. Per aver fatti Cabini ed altari del fuso in tutto
 di legno con col mio tempo servate 5. 25

④ Primo Soglio

10 Per aver accomodate le ferrature della fuderia 15

Per aver lavato la serratura della Porta in
 cima alla Scala della Loggia sopra al
 Palazzo ed averla accomodata, e rigata in
 opera 20

Per aver riportate del ferro ad una Staffa di
 Vite con una rotta e ribollita, e bruciata

10 Per il tutto a luna piena 20

Per aver fatti quattro Squadre di lunghezza
 di un palmi, e mezzo l'una
 fatta di sei buchi per ciascheduna, ed

10 Per aver fatte le staffe circa 3.

Per aver fatte 24 Vite colla testa ovata
 che servono per le dette Squadre che
 servono per la cornice di un qua-

60
 7. 07

60

⑤ Primo Soglio

Per aver fatto l'armatura di un modello
 in vita per ordine del Direttore per
 servizio di Sullam di un Pensionato
 ultimo venuto e tutte le fere tanto piccole
 che grandi pagate tutti nella loro misura
 e sopra il loro disegno, e fatto di
 Vite a legno lunghe circa 1/2 con l'ovale
 che servono per fermare l'armatura
 sopra al piano e formate il ferro
 delle braccia a manovra da poter
 il montare a piacere, tutti i fero
 insieme pesano cinquanta libbre e per
 averle più volte accomodate, e ordinate
 in diverse maniere il tutto importa 6.

Per aver comprato una libbra e mezzo del
 filo di ferro ed averlo fatto incassare
 bene per servizio del mio modello e copie
 quale alle Staffe lavorate 40

40
 10. 40

Per aver fatto nove fori a Staffa per
rogare i fornaci in occasione della
festa di S. Luigi Re di Francia per
ordine del Direttore della lunghezza di
11. 25 dal valore 0. 200

3. 18

Per aver fatto dal ponte al rampino e messo
in opera in una sala vicino alla galleria
10 re

10

Per aver fatto una chiave grossa per la
50 stalla con los scorti alla mappa

38

— C. Primo Settembre —

Per aver fatto una falena di sette paloni
di lunghezza che serve per tirare
10 una saligo dietro una Vellera

60

Per aver fatto per un lucchetto per for-
mare la stalla attuale al serratura
con una copertura che copre la
50 picchitta della serratura

18

3. 60

Per aver fatto un salifundal con i suoi
attrezzi e messo in opera alla porta
40 della galleria

58

— C. Primo Ottobre —

Per aver fatto una serratura ad una
rotata posta in opera ad una porta
in stanza nel Consente della Terzi-
ta di Conti per ordine del Diretto-
re

60

60

Per aver fatto un mezzo maphetto col
collo alto due oncie e mezzo che
serve per una finestra del primo ap-
partamento e fatto un tel con
due dale che forma il detto maphetto
50 lo consegnato al falegname

60

Per aver levato la serratura di una fog-
giata fatto la chiave nuova longanata
50 riposta in opera la serratura

30

1. 60

Per aver levato la serratura di un bacello
fatto la chiave di mano trapezoidale, e fatto
la sua staffa per fermare la serratura
— 40 all' bacello — 50

Per aver fatto la sua serratura di un
la serratura con sua staffa, riposta
la, e l'altro quasi a serrare così
— 40 il bacello — 40

Lavori fatti al giardino di Porta S. Maria
Per aver aperto a forza due porte del
bacello di aperta una porta di mano
dopra al zivolo, e fatto di mano
la sua chiave accennate la serratura
1.50 lire — 2.20

Per aver bollito del mio ferro, e fatto
il giorno, e messo il suo manico di
mano ad una ruota, che serve per
— 70 tagliare le Spalliere — 25

① Pino Costantini

Per aver levato la serratura alla porta
— 50 — 50

Del giardino di S. Maria per aver fatto
il bacello della serratura di mano, e
— 50 tutti i corredi, e riposti in opera — 40

Per aver rifatto la zappa Doppia al chiodo
della fornice, che servono per tagliare
— 05 le Spalliere — 10

Per aver levato la serratura della porta
n. 19 fatta la chiave di mano
— 50 Data la serratura, che erano questi — 40

della staffa stampo levato la serratura
di mano, e fatto una chiave di mano
trapezoidale, e rifatto il bacello ad una
— 45 e ad una altra fatta la chiave di mano
in opera tutti i corredi — 60

Per aver fatto quattro il grande del
lunghezza di un palmo l'uno, e due
di otto once, e una pagata alla
loro misura, fatta in opera, e della
quinta del portone del Palazzo
— 60 quati alle Spalliere — 80

Per aver fatte una faccine longanate a
un buchetto a cui avovano tagliate
— 30 la faccine — . 50

Per aver aperte a forza la porta delle
Stadio del Direttore nel convento della
Comunità dei Santi, ed aver accomodate
— 40 la serratura, e rifatta in opera — . 30

Per aver levate due serrature a due
locutori nella Camera N. 79 ed aver
fatte la faccine longanate di nuovo ed
accomodate la serratura, che erano
tutte guaste dalla ruggine e rifatte
— 70 di nuovo — . 50

Per aver fatte quattro Staffoni del
vigilante guasto di lunghezza due palmi
e otto linee di uno, che servono per
tenere di pezzi di legno incatenati alle
Stadio di M. Confalonieri, ed aver
fatte sette buchi per uno — . 20
— 10 — . 10

— C. Pini Dicembre —

Per aver fatte due pezzi di ferro nella
loro misura, e messi in opera uno
per spanti al canale della Villa
— 40 per impedire che passino i cani — . 3. 50

Per aver posata la nascella della fa-
ccina, e fessini quattro pezzi nuovi,
ed avola composta di nuovo, e due
serrate a cilindri ribattuti, e posate
— 24 i pezzi tornati di L. 10 — . 6. 50

Per aver fatte due palette della lunghezza
di tre palmi, e mezzo l'uno,
e fatte due grappi di un palmo, e
mezzo l'uno, che servono a tutti
i Palotti, e per aver fatte tre grappi
di lunghezza due palmi, e 3 linee
di uno, e di tutto L. 10 e per
il migliano del loro servizio nuovo
— 20 — . 20
— 10 — . 20

Per aver levato il ginocchio della Cecina
1 - a solo accomodate, e fatte 1. 50

Per aver fatte dieci spranche d'oi di
lunghezza un palmo e 7 oncie l'una,
e quattro di lunghezza un palmo, e
3 oncie l'una, che sono portate sopra
le gambe del nuovo nato incrociate al
1. 50 l'altro il tutto importato 1. 50

Per aver fatte due pezzi di ferro uno
di lunghezza palma, quattro, e l'altro
palmo tre, che servono per il freg-
loria del loro comune, e regolate
le quattro punte del ferro, e fatte e
1. 70 buche d'uno, che pesano lib. 12 1. 20

Per aver fatte due pallottine lunghe
un palmo l'una, che servono per
le finestre di S. Gaetano confognate
al falginami 40
4 10

Per aver fatte due pezzi di ferro quadrati
uno di lunghezza tre palmi e mezzo,
e l'altro due palmi, che servono per
1. 26 il loro comune uso, e pesano lib. 22 2. 20

Per aver fatte una piccola capofreno che
sta dentro la testa di un'infornato
45 che pesa lib. 4 e mezzo 150

Per aver fatte un pezzo di ferro
che sta ad uno sportello di un
15 Camozza 20

11. 36

9. 10

12. 04

6. 10

1. 20

0. 50

1. 60

3. 55

5. 45

7. 00

1. 20

2. 59

7. 15

2. 40

1. 30

- 20

- 20

51. 34

Il suddetto Conte volendo a suoi proprii progetti imprese alcuni
Cognominati, e ha: ser. mca. S. Medici
Pezzo di ar. d'oro 1500
Pezzo di ar. mca. S. Medici 1500
Pezzo di ar. mca. S. Medici 1500

Fausit le Sollede du present Com.
Le 11 De Septembre 1814
François Constance

175

08510

86

= Gio: Junajo a tutto Xbre 1814 =

Conto e misura dello lavori ad uso di Scarpellino fatto nel Palaz-
zo di Villa Medici in servizio dell' Accademia di Francia
tutto con ordine dell' Allmo Sig.^o Cavalier. Lettieri Direttore
della medesima, sotto l'ispezione del Sig.^o Gio. Batto.
Ottaviani Architetto a tutte spese e fatture di Alessandro
e Gemella Fratelli Tocardi Scarpellino esmo come
si segue;

G. Sma

= Junajo =
= Nell'Orto situato a Porto Cinciano =

Per aver fatto una riga ad un pezzo di travertino nel
vicino della Casa, posto in opera sopra il pilastro
della Scala della Casa dell'Ortolano luv. pal. $2\frac{1}{3}$
fondi $\frac{1}{2}$ con quadratura sicula alta pal. $\frac{1}{2}$ si vede
— su —

Per il rustico, o fattura di 11^o pezzi di Soglia di papp.
poste in opera e copertura del muro del rampan-
to in d. Scala luv. stess. pal. $20\frac{1}{2}$ lar. $\frac{3}{8}$ con fat-
tura di 11^o quadrature oblique. Si segue il
rustico, o fattura della balustrada di 11^o pezzi
in opera sopra il pilastro luv. pal. $2\frac{1}{2}$ lar.
pal. $1\frac{1}{2}$ quadrata da tutti li lati, o fattura

D'una incassatura di $\frac{1}{2}$ il risalto l'uni pal. $\frac{1}{2}$
 fondo $\frac{1}{2}$ lavorate pelate - Sugno il rustico, e
 fattura di $\frac{1}{2}$ di pezzi di Soglia poste in opera
 appressi al diritto pelatello l'uni $\frac{1}{2}$ pal. $\frac{1}{2}$
 lar. pal. $\frac{1}{2}$ con $\frac{1}{2}$ di quadrature oblique - Si
 que il rustico, e fattura di $\frac{1}{2}$ di pezzi di latton
 pep. $\frac{1}{2}$ poste in opera sopra il muro sul lato
 opposto al diritto faccette l'uni stese pal. $\frac{1}{2}$
 lar. pal. $\frac{1}{2}$ con pal. $\frac{1}{2}$ di quadrature oblique
 2. 31 nessuna imposta

Per il tempo una Fior. d'una M^{ra} Scarpelli^{na} nel
 mettere in opera con il muratore il detto la
 50 zero in valuta

Per la portatura delle det. rustici variati
 50 sopra la faccia del luogo a peso

Li 22 Giugno

Per la fattura d'aver incassata, ed impiombata
 la M^{ra} fona nel travertino, e reggere l'ar
 ma del Nuovo Sp^o, situata sopra il portone
 del Palazzo Sp^o l'uni pal. $\frac{1}{2}$ lar. quad. pal. $\frac{1}{2}$
 formata con piumbo del M^{ro} - Sugno il tu
 pa $\frac{1}{2}$ in formata nel M^{ro} Scarpelli^{na}
 assistere al Chianzo, e muratore nel mette
 2. 40 re in opera la det. si valuta

Li 25 Agosto

Per la fattura d'aver impiombato, e ritattato con
 piumbo del M^{ro} M^{ro} Ganghuni delle porte
 in nelle Finestre del piano basso lavorate in
 50 opere si valuta

Li 17. 9. 9. 1766

Per aver spianato la lattona di Marco, calata
 d'Opera nella Gran Sala del Palazzo di lavoro,
 l'originaria antica levata in scaglia $\frac{1}{2}$ pal.
 lar. $\frac{1}{2}$, e formata la sua pelle spiana l'uni
 pal. $\frac{1}{2}$ lar. pal. $\frac{1}{2}$ ritata, e piumbata -
 Sugno avere ritoccato con fuoco, e mistura
 M^{ra} pezzi di S. lattona schioppata dalle
 5. 90 M^{ra} pezzi, e spianata similmente voluta

Per la fattura d'aver segnato con stampiglia
 M^{ra} lettere di pal. $\frac{1}{2}$ con M^{ra} di pal. $\frac{1}{2}$,
 M^{ra} di pal. $\frac{1}{2}$ con M^{ra} 19 punti, e tre tonno
 M^{ra} li M^{ra} Panari di poi misse con
 Ferra di intaglio, ed impile con risalto del
 Arancio piumbata uniformemente, e lattona
 22. 15 di simile mistura all'una si valuta

Per il tempo l'opera di una M^{ra} Scarpelli^{na}
 impiegato con le M^{ra} muratori, nel mettere in
 opera, e fargli le foglie delle M^{ra}

- 50 - in salata

Prova sopra il Portone

Al Saluzzo

Per la fattura di alcuni spiontato n. 8 Branche
con Grappa, e nodo, che reggano la n. 3 lab-
tra di manna della Medesima in D. Frigio

- 60 - Fuso il nodo $\frac{1}{2}$ quasi $\frac{1}{2}$ e la Grappa $\frac{1}{6}$

Segue il tempo di n. 2 giornate d'un Mio, e
farne scarpie impiegate le se soli nel la-
vare, e sopra la D. latta e rimetterle vol-
tando la faccia dalla parte opposta

Segue vero incattato, ed impiombato usauan-
te in altra posizione la cui D. n. 8 Bran-
che con Grappa, e nodo di D. misura, con
piombo del Mio. Segue il Cotto di Tuo-
di Fuso del Mio in attaccare, e stuccare la D.

- 80 - nelle latta esse non importa

- 122 -

Lacipulle di Muro sotto l'alberate

- incontro al Saluzzo -

Per nuovo fatto n. 5 tagli con la sega ad un per-
co di Tomontina vestita della Vella e n. 2
con n. 5. Grappone di pal. $\frac{1}{2}$ e la Capotina
del D. Muro lau. 1111. pal. 18 $\frac{1}{2}$ lau. pal. 2 $\frac{1}{2}$

- 80 -

Segue il tempo una giornata di due matre

Scarpie impiegate con il sigtore, nelle
suovare ed imbucolare due volte il D. delle
Segue la spesa di n. 2. pagate alla Far-
chini per trasportare sopra la faccia del

3:50 luogo li n. 4 pezzi che resti all'incirca

Per la fattura di n. 6 quadrature fatte alle
pezzi Sud. e unire alcune lau. 1111. pal
15 = alto pal. $\frac{1}{2}$ = segue l'ingallatura
piena fatta al pezzo Crapio con intes-
no li nuovi con la contro ingallatura
vuota al pezzo che comette lau. $\frac{1}{2}$ fuso $\frac{1}{2}$

Segue la pelle piena in gressorale
tato, e una testata lau. 1111. pal. 21. alta
pal. $\frac{1}{2}$ = segue incattato, ed impiombato
n. 8 Branche di Ferro, e due Grappi
lau. l'una pal. $\frac{1}{2}$ e la bughe fuso $\frac{1}{2}$

fermate con piombo del Mio all'incirca
3:50 lau

Per il tempo una giornata di due matre
Scarpellino impiegate con li muratori nel
- 50 - mettere in opera il D. l'anno

Fino

20 30
20 02
01 02
24
21 02

Il suddetto conto valuto a vari prezzi propri imposti dal D. Muro
e concludere a li 21. data la D. del. Roma giorno 20. 1771. con

178 bis

N. 202, 41. 66. m. 17. P. 2. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.
N. 202, 41. 66. m. 17. P. 2. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

Il sottoscritto ho ricevuto dall'Allmo Sig. Cavaliere
Liber la somma di Lire quarantadue, et 66
mte quali sono versate al presente conto
in fedel. Questo di 16 Giugno 1815 =

Lira 42. 66 mte

Camillo Focardi

Carte di lavori ad uso di Scarpelli
presentate all' Illmo Sig.
Cav. Leopoldo Direttore dell'
Accademia di Francia in Roma
fatti in di Lei servizio.

Cav

Alessandro e Camillo Fratelli
Fiardi Scarpelli

Io Sotto Scritto ho ricevuto Dal Sig. Cavalier Let-
 tier Leudi dodici - per un Arma alta Palmi Die-
 ci e Sarga Palmi Sette e Messo Dorata e in argen-
 tata bene dipinta in Olio servita per Conto
 della Accademia di Francia Roma li 19 Giug.
 1814 Ricevuto = me Antonio Fabiani =

Conto

181

De Lavori fatti a uso di Materazzaro peribonnie
dell'Accademia di Francia, in Roma nell'anno
~ ~ 1814, nel mese di Novembre ~ ~ ~

Per Fattura di N. 34 Materazzi, con suoi Coccini, e
Trasozziari ————— 6: 80

Per avere Impiute N. 7 Lotti di Paggiacci ————— 70

Somma 7: 50

Io Sotto Scritto o ricevuto dall'Almo Sig.
Direttore della suddetta Accademia; il Saldo
del suddetto Conto: Questo di 30 Novembre 1814
Io Atanasio Adduci

172
Dic 2 Ottobre 1813

Conto de lavori e spese fatte da Carlo Grandi
Carlo per li domestici dell'Accademia Imperiale.
per ordine di Monsieur Ca. Thier Direttore

Per Anna 2 panno mischio Comare per una Cacciam per il Cechiere	6	3:20
& Fabbric della sud. e peca e bagnati il panno	6	1:20
& Anna 12 tela per foderi e saecchie a' 25 le Canne	6	675
& Averer accomodate alla vita del Cechiere la lioreu	6	60
& Velluto in cotone a spina nera per il Caverro novo	6	40
& Palma 12 panno scarlatto per il Corpetto	6	1:50
& Fabbric del sud. e tela per foderi	6	75
& Bottoni 2 di metallo dorati per il sud.	6	115
& Anna 12 panno verde dragona per tre para Caloni per li due domestici di ed il Cechiere a 6:50 le para	6	9:75
& Fabbric della sud. tre para Caloni	6	1:20
& Anna tre tela per foderi a' 50 le para	6	1:50
Io fatto scritto e ricevuto dall'Althier Direttore sud. unito per l'Althier del padre	6	20:89
Carlo li 29 Mayo 1814		Carlo Grandi

183

Mozzine cinque Fondi	3. 50.
Mozzine due Scadelle	1. 40.
Mozzina una e mezza piatti da quattro	1 05:
	<hr/> 5. 95
Di più per il porto	15.
	<hr/> 6. 10

Io sottoscritto Del Sig. Direttore della
 Accademia di Commercio la suddetta somma
 Roma questo di 6. Aprile 18121
 Dico *[Signature]* Angelo Filidori

134

Io Sotto o vice Du Monzian Lettore Direttore
del Academia di Francia Sudi linqvantra, e trenta
otto per otto luzzavole nove con loperochi, e Squaravelli, ed
nomodatura, e Stagnatura di piatti, terine luzzavole Max
mitte, e luchiave. Dico in fede tutto ~~di~~ 50. 3 38 —

Questo giorno 13 Giugno 1814.

Mattia Compagnoni

50. 3 38

Batista de Quisimo

Io sottoscritto confesso aver ricevuto Dall' Illmo Sig.^o Cavaliere Lettieri
 Direttore Dell' Accademia di Francia scudi trenta sette, e baji venticinque
 quali sono per Canne trentaquattro, e palmi quattro tela forame
 per salviette a 90 la panna, e Canne sei, e palmi due di detta
 tela per asciugamani a 60 uno la panna. In fede &c.
 Roma questo Di 14. Marzo 1814.

Dico 37. 25 3 Giuseppe Bondi

1815
Io sottoscritto dichiaro aver ricevuto dall' Illmo
Suo Padre Sottile Direttore dell' Accademia di
Fisica la somma di Scudi Romani Cento-
Cinquanta due, e Bajocchi duinove Moneta)

Per dodici para de' Lenoci

Cinque Doppine di Salverotte

Una Doppina di Singamari

Sette Doppine di Panavacci per uso di farina

In fede Roma Li 24 gennaio 1815

~~Die 27 1815: 19/10~~

Giuseppe Bonifazi

727

L' ^{ill^{mo}} Sig^{ro} Lettiere, Direttore dell' Accademia di
Tramini di Belle Arti a Trani, Ebbe da Bernillon Cappelliere

— Si 20 Giugno 1844 —

Una Coccarda di Gallone d'argento per
il Portiere ————— = : 50

— Si 24 Agosto 1844 —

N^o 3 Coccarde, fatte fare espresse, tutte
tepate in argento a Bo' l'ana ————— = 1: 80

3 Cappelli riappuntati e ripuliti ————— = : 45

— Si 8 Novembre 1844 —

N^o 4 Coppiole d'argento con suoi
bottoni ————— = 1: 50

5 Setti Cappelli accomodati e ripuliti ————— = : 40

4: 65

Lo detto brutto ho ricevuto il Saldo del suo ^{ex^{to}} Conto di
L.udi Quattro e l'oj: 45 Chiamandomi Contante
L'ufficiale P.ada Si 18 Novembre 1844
Lico 4: 45 ————— Andre Bernillon

Conto dei Familiari della Reale Accademia di Francia di
Lavori, spese fatte da Carlo Grandi Sartò jf Ordine di
M.^a La Mier. Direttore = = = = =

= 8. Mag. 1814 =

Per Aver ricevuto la Livrea del portiere dove era stato
levato il gallone — — — — — 40
Una pezza d'Anchin dell'Indie jf Felice — — — — — 1.80
Fattura di un paio calzoni, spese — — — — — 40
Una pezza d'Anchin dell'Indie jf M.^a Fiori — — — — — 1.80
Fattura di un paio calzoni, spese — — — — — 40
Una pezza d'Anchin dell'Indie jf il Duca Sartone — — — — — 1.80
Fattura di un paio calzoni, spese — — — — — 40
Canne 3. Tela jf fodera delle 3. paia calzoni di An-
chin di Felice, M.^a Fiori, e Duca Sartone a Baj.
so la fanna — — — — — 1:50

= 22. Agosto =

Canne 3. e palmi 3. panno d'li color fino per tre Abi.
4 a 7. la fanna — — — — — 23.62½
Fattura delli Sud. Tre Abiti, spese a 1:50 l'uno — — — — — 4.50
Canne 3 e pal. 6. Tela jf fodera, e suocce delli Sud.
— — — — — 36.62½

Sponto - 36.62%

a Bai. so. la fanna - 1.87%

Ca 10 Nov^{to}

Palmi 7 1/2. Panno Bli. color fino a 7. la fanna per un pa.
jo Caloni y felice ad un paio y il Quarzajor. e.
ca - 6.57

Pattura della sud via paja, e paja - 80

anno 2. Sela y fidera ad. so. la fanna - 1

Jan. 1. Borgoni Bli y una fanna y felice - 2.40

Pattura della sud fanna, e paja - 1.20

Sela y fidera, e fanna - 15

Palmi 10. Sela y fidera, e fanna ad Bai. so. la fanna - 62%

Palmo 1 1/2. Sela y fidera per un corsetto y felice a. l. il
palmo - 1.50

Pattura del sud corsetto, e tela - 80

Ca 13. Dic^{to}

Palmi 14. Panno Bli. y un fanna con gran
bavero y il Portiere a. so. la fanna - 11.37%

Pattura del sud. e paja - 1.50

anno 1. Sela y fidera e fanna - 50

Doppia 1 1/2. Sela y fidera di Bay. fanna con la tela y il
palmo - 75

67.67

Ca 30. Dic^{to} - Sponto - 100

Una fanna di Borgoni Bli y una fanna per un
paio - 67.67

Palmi 2. Sela y fidera, e fanna - 2.40

Sela y fidera, e fanna - 1.20

Palmi 10. Sela y fidera, e fanna ad Bai. so. la fanna - 62%

Palmi 4. Panno Bli. color fino a 7. la fanna y un
paio Caloni y il sud. - 3.50

Pattura della sud via paja, e paja - 40

anno 1. Sela y fidera - 50

Una fanna di Sela Bli. con suoi fidera y il Bli.

Stono del Portiere - 50

Ca 76. 94%

So. Sela scritto e ricevuto da M. la Sela direttore.

siudo retto nei m. per Sela del pajo conto Roma

li 15 gennaio 1815 - Cato. Paja

76 m. g. 6/2

183bis

Conto
Dei Familiari della Reale
Accademia di Francia di
Lavori, e Spese,
con
Carlo Grandi Sartò =

Io sotto la ricevuta dell' "Uomo Lig." Cavalier Latino
 Direttore della Regia Accademia di Francia in
 Trenta, i baj. Co' questi sono g. Prezzo di 1/2 Pezzo
 di Marmo Metecris venduto da me sopra la
 Piazza di Roma che in tutto fanno Palmi Cinquan-
 tasei in Gastria, alle Ragioni di Pojoceti Co.
 sessanta il Caloro, i questo g. Prezzo con unati fra
 di 16 j. E' piu' baj: cinquanta g. Dazio e' balle
 Dizio 34. 10 fra Roma questo di 16 g. 1816
 Il Cavaliere Sani

Sotto scritto ho ricevuto dal Sig. Cav. Le Tisserand
 Direttore della Regia Accademia di Francia sedici
 cinque moneta quali sono a trasporto di un blocco
 di marmo statuario, da Ripa alla Trinità di monti
 dico 57 In fede Roma 11 gbre 1814

Pietro Marzi
 Domenico Poggiani